

**Cent. 20 la copia**

**ABBONAMENTI:**  
Italia e Colonie: ANNO L. 52,- \* SEMESTRE L. 27,- \* TRIMESTRE L. 14,-  
Estero: ANNO L. 140,- \* SEMESTRE L. 70,- \* TRIMESTRE L. 38,-  
Per gli abbonamenti nei paesi esteri si prega di mandare il pagamento in contanti o in assegno.

**Venerdì 19 Giugno 1936 - Anno XIV**

**PREZZI DELLE INSERZIONI** per mm. di altezza, larghezza una colonna: Pubblicità Commerciale L. 4 - Cronaca L. 6 - Finanziaria L. 5 - Necrologio L. 3 (tipo economico, altezza 32 mm. L. 50).  
Rivolgersi all'AMMINISTRAZIONE DEL GIORNALE: Bologna, Via Mentana 4 - telef. 21-665 e presso l'UFFICIO DI PRODUZIONE in Milano, Viale Ranzoni 15 - Telef. 88-580.

## L'iniziativa antisanzionista di Londra nel dibattito alla Camera dei Comuni

### Le ripercussioni ginevrine dell'atteggiamento britannico

PARIGI, 18 pm. L'agenzia Havas riceve da Ginevra che la decisione presa all'unanimità dal Governo inglese di pronunciarsi alla Camera dei Comuni in favore della revoca delle sanzioni contro l'Italia, benché fosse attesa, ha causato negli ambienti internazionali una viva impressione. L'avvenimento è considerato come di capitale importanza e valutato molto diversamente negli ambienti politici.

Gli uni, tigi alla lettera ed allo spirito del Covenant, vedono nel nuovo atteggiamento inglese un attentato grave ai principi sui quali riposa la Società delle Nazioni. Per altri, e cioè soprattutto per le Delegazioni dei Paesi lontani, la decisione di Londra ha il merito di chiarire la situazione: non si poteva più vivere lungamente nell'equilibrio e nelle mezze misure tanto più che il sistema delle sanzioni non aveva impedito nulla e rischiava, al contrario, di aggravare pericolosamente la situazione generale già deplorabile.

La corrispondenza dell'Havas rileva poi che ieri sera si notava nelle Delegazioni sud americane una soddisfazione non dissimulata in presenza della nuova situazione creata dal Governo inglese. (Stef.)

## Lo zelo ortodosso del societarismo francese

PARIGI, 18 pm. E' veramente curiosa, paradossale la situazione francese, di cui le abbiamo sottolineato gli imbarazzi nel momento in cui l'Inghilterra, accelerando i tempi, si è decisa alla revoca delle sanzioni, preludio di un possibile ritorno a relazioni di corretta amicizia e collaborazione con l'Italia nel Mediterraneo.

Dopo di aver conservato durante il conflitto, prima con Laval e poi con Flandin, una funzione moderatrice e ad aver preceduto, attraverso la stampa nazionalista, la campagna per l'abolizione delle sanzioni, la Francia, guidata dal Governo socialista, è ora nettamente scavalcata nelle iniziative pacificatrici dalla Potenza che si era mostrata più accanita nel difendere rigidamente il Patto della Società delle Nazioni. Sembra addirittura che il Nazionista Blum si compiacia di questo zelo inglese, che la libera dal pericolo di apparire di fronte al mondo come la prima «colpevole» dell'abbandono dei principi leghisti.

## Le dichiarazioni di Eden

LONDRA 18 pm. Lord Cecil, il capo dei «folli cacciatori» - cioè coloro che avrebbero preteso il mantenimento e l'inasprimento delle sanzioni - appena ritornato da Parigi ha tentato di riprendere la propaganda, vanificata di avere incontrato in Francia le accoglienze più cordiali e impegnative. Ma ha trovato l'atmosfera molto cambiata da quella che era anche solo quindici giorni addietro. Inutilmente egli si sforza di opporsi alla corrente favorevole all'abolizione delle sanzioni, incoraggiata in questi ultimi giorni apertamente dal Governo.

Per quanto rimangono ancora molte zone oscure da chiarire e molti equivoci da dissipare, si può dire che un nuovo periodo di incoscienza nei rapporti fra l'Inghilterra e la Lega e fra l'Inghilterra e l'Italia, non v'è dubbio che nella seduta che sta incominciando ai Comuni assisteremo all'agognata parlamentare delle sanzioni, se non ancora ufficialmente si funerà. Al dibattito odierno partecipano oltre a Eden e Baldwin i leaders dell'opposizione laburista e liberale e Lloyd George.

La maggiore attesa è per le dichiarazioni di Eden, già approvate nella seduta ministeriale di ieri.

Basandosi su qualche indiscrezione circolante nei corridoi sembrerebbe di poter prevedere che la revoca delle sanzioni sarà connessa con il problema della revisione del Covenant.

Secondo altre indiscrezioni - che troveranno fra un'ora o due conferma o smentita - il Governo si dichiarerebbe disposto a prendere esso stesso l'iniziativa di chiedere nel corso della prossima assemblea della Società delle Nazioni l'abolizione delle sanzioni.

Uno dei principali argomenti che Eden invocherebbe sarebbe la necessità di ristabilire in Europa il funzionamento della sicurezza collettiva, causata nella situazione internazionale dall'assenza della risposta tedesca al questionario britannico.

A quanto affermano taluni la nuova politica dell'Inghilterra sarebbe stata decisa già una decina di giorni or sono. Le sue linee fondamentali sarebbero state già comunicate al Governo italiano forse nell'ultimo colloquio dell'ambasciatore Grandi con sir Robert Vansittart. Di ciò sono convinti anche moltissimi membri del parlamento sicché in seguito a una brevissima dichiarazione fatta ieri alla Camera dei Comuni da sir Samuel Hoare concernente il futuro della base navale di Malta. Finora era ammesso che in caso di inasprimento dei rapporti con l'Italia questa base sarebbe stata abbandonata, Hoare invece ha detto:

«Sono felice di avere l'opportunità di contraddire le voci secondo le quali Malta sarà abbandonata quale base navale. L'ammiraglio non ha l'intenzione di sospendere l'uso di Malta quale principale base navale nel Mediterraneo e quale quartiere generale della flotta inglese in quel mare».

Un deputato ha chiesto allora al ministro della marina se fosse soddisfatto dei mezzi difensivi dell'isola. «Non posso mai dire, ha replicato Hoare, che sono pienamente contento di qualsiasi misura difensiva, ma siccome non abbiamo l'intenzione di evacuare Malta, coglieremo tutte le occasioni di rendere questa base inespugnabile».

Stamane l'Unione - dell'Impero britannico ha trasmesso a Baldwin copia dell'ordine del giorno approvato all'unanimità dai suoi membri che chiede la soppressione delle sanzioni contro l'Italia, dato che esse si sono mostrate praticamente inefficaci e che sarebbero senza dubbio nocive alla pace dell'Europa e al benessere dell'Impero britannico.

## Le trionfali accoglienze di Torino al Maresciallo Badoglio

TORINO, 18 pm. Il duca di Addis Abeba, Maresciallo Badoglio è entrato in terra Piemontese alle ore 8 di stamane, giungendo alla stazione di Alessandria dove erano convenuti migliaia di cittadini con tutte le autorità locali. Un'immensa ovazione ha salutato l'arrivo del treno. Il Maresciallo Badoglio era affacciato sorridente al pianerottolo e ha salutato romanamente i combattenti.

Sceso poi dal treno ha accettato l'omaggio floreale delle donne fasciste di Alessandria e si è intrattenuto per alcuni minuti a conversare con le autorità. Dopo poco il treno ripartiva per l'interrotta ovest della grande ferrovia agglomerata sotto la pensilina della stazione.

Le accoglienze di Torino sono state addirittura trionfali: la terra piemontese che si gloria di avere dato il natale al vittorioso del sabotino e del battaglio africano, ha voluto esprimere attraverso la capitale sabauda la sua gioia e la sua ammirazione.

S. E. Badoglio è giunto alle ore 9,45 ricevuto dalle più alte autorità e personalità civili, militari e politiche. Sceso dal convoglio il maresciallo ha transitato fra due ali di popolo acclamante e si è recato alla Gran Madre di Dio per rendere omaggio

## Gli Stati Uniti non si interessano di quello che fanno l'Inghilterra e la Lega

WASHINGTON, 18 pm. Il Segretario di Stato agli Affari Esteri Hull, intervistato sul nuovo atteggiamento della Gran Bretagna, ha dichiarato che ciò che fanno l'Inghilterra e la Lega non interessa gli Stati Uniti in quanto essi non furono mai sanzionati e sono rimasti indipendenti da ogni influenza leghista. (Stefani).

## La Camera argentina discende sul proposto ritiro dalla S. d. N.

BUENOS AYRES, 18 pm. Il deputato Francesco Uriburu ha presentato e svolto alla Camera dei deputati il progetto di legge proponente l'uscita dell'Argentina dalla Lega delle Nazioni. Il deputato nazionalista ha illustrato vigorosamente i motivi della proposta riscuotendo ripetuti applausi nei punti salienti del suo discorso. Nel suo discorso l'on. Uriburu ha principalmente sostenuto che la Lega delle Nazioni, dopo 20 anni di esperienza, è ridotta ad un organismo burocratico inefficiente e costoso, dominato dalle due poderose Nazioni che la maneggiano a loro arbitrio. Il deputato nazionalista ha poi continuato affermando che la permanenza della Argentina a Ginevra racchiude il pericolo di dover assumere atteggiamenti che violano gli affetti più solidi del Paese. L'Argentina - egli ha detto - non intende sacrificare in onore di Tafari e per ragioni di carattere ideologico l'antica e provata amicizia con il popolo italiano. La situazione europea lascia prevedere le peggiori sorprese alle nazioni americane perché l'Argentina deve seguire l'esempio del Brasile con un leale e tempestivo ritiro dalla Lega.

## Il coordinamento delle iniziative scientifiche per la valorizzazione dell'Africa Orientale Italiana

ROMA, 18 pm. I Comitati scientifici del Consiglio nazionale delle ricerche hanno studiato una serie di provvedimenti per l'A. O., il piano organico del quale sarà concretato coordinatamente agli accordi presi con la Regia Accademia d'Italia col Ministero delle Colonie. Rappresentanti del Consiglio nazionale delle ricerche, all'atto designati da S. E. Marconi, sono stati chiamati a partecipare ai lavori della Commissione dalla R. Accademia d'Italia per le missioni scientifiche in A. O.

Intanto è stato ordinato un ottimo materiale scolastico e didattico per l'impianto di 40 nuove Scuole atte ad ospitare complessivamente 5 mila nuovi alunni.

Nel prossimo anno tutte le Scuole aperte dalle autorità militari, con carattere provvisorio, avranno carattere stabile.

Le scuole funzioneranno ad Abbi Addi, nel Tembien e ad Endu Sellaib, nello Scire. Vi saranno anche scuole con corsi speciali per capi e notabili indigeni.

Sono in corso accertamenti per l'apertura di nuove scuole nelle zone di Macallè, Adigat, Ausien.

Ad Asmara si stanno apprestando locali per il funzionamento di un istituto riservato agli Orfani degli Ascari Caduti in guerra.

Ad Adua la scuola esistente sarà frequentata da oltre 300 alunni.

Verrà organizzata anche una scuola di arte e mestieri falegnameria e fabbro meccanico. Ad Aksum, oltre alla scuola arti e mestieri sarà tenuto un corso riservato alle alunne indigene con insegnamento prevalentemente professionale.

Ovunque gli alunni, inquadri, in divisa, accorrono alle scuole italiane con entusiasmo.

La scuola di Aksum è frequentata da molti bimbi provenienti dallo Scire.

## Enthusiastiche ripercussioni in A. O. I. dell'omaggio dei capi e notabili

HARRAR, 18 pm. La solenne cerimonia svoltasi in Addis Abeba alla presenza del Vice Re Maresciallo Graziani e l'indirizzo presentato da tutti i capi e notabili cristiani e musulmani per esprimere la loro piena adesione al nuovo ordine giuridico continua ad avere le più entusiastiche ripercussioni nei diversi settori del nuovo Impero.

I capi più importanti dell'Harrar sono presentati al Governatore Generale Nasi chiedendo di essere ammessi a presentare un indirizzo analogo a quello presentato dai Capi di Addis Abeba.

Fra di essi erano i maggiori capi delle genti harrarine: Sufien Abdullaha, primogenito dell'emiro Abdullaha, ultimo emiro di Harrar, snobestato da Menelik; il primo capo di Harrar Irgigi Yunis, il principe harrarino Gaggi Abmeleh, i capi delle principali tribù somale delle zone di Harrar, Giggia e Dire Dawa fra i quali Lugar Honsan capo degli Issa; il Gardali capo dei Gher, i capi dei Barirre e degli Abebrul, i capi degli Ogaden, Rer All Malingur, Rer Ugas, Cosein e Heccal; i capi dei Gurgur; il Said Hassan capo dei Danoni Assimara.

Alla cerimonia hanno partecipato con significativo gesto i più autorevoli capi delle confraternite religiose musulmane dell'harrarino.

## Suffragi ad Addis Abeba per gli autisti caduti

Carabinieri passati in rivista dal Viceré

ADDIS ABEBA, 18 pm. Per iniziativa del Fascio, ieri è stata celebrata una Messa solenne al campo in suffragio degli autisti civili morti in A. O.

Erano presenti il gen. Gabba, in rappresentanza del Viceré, i generali Gariboldi e De Biase, tutti gli autisti civili presenti ad Addis Abeba e le rappresentanze degli autisti militari, un reparto di fanteria e di cantine nere, il Fascio femminile ed una centuria della Gioventù Etiopica dell'Altopiano. Un cappellano militare, ferito nell'attuale guerra, ha pronunciato un elevato discorso ricordando l'opera ed il sacrificio degli autisti civili durante tutta la campagna africana.

Il Segretario federale ha fatto lo appello dei Caduti.

Il Viceré ha poi passato in rivista stamane la terza banda dei carabinieri reali arrivata ieri da Harrar. La terza banda si è distinta con le altre tre della speciale formazione somala, alla battaglia di Gungud, guadagnandosi cinque medaglie di argento al valore.

Il Maresciallo Graziani ha parlato al reparto incitandolo a proseguire la sua opera in servizio dell'ordine, come valorosamente ha saputo compierla nelle guerresche operazioni.

La banda ha sfilato poi in perfetto ordine dinanzi al Viceré e ai generali Gabba, Cona e Gariboldi.

## Un prestito americano alla Francia preceduto da un accordo sui debiti di guerra

NEW YORK, 18 pm. I giornali annunciano che trattative riservate sono in corso per un prestito di un miliardo di dollari alla Francia, prestito che sarebbe preceduto da un accordo parziale per il pagamento dei debiti di guerra.

Il problema ferroviario sarà approntato fra i primi. Si può prevedere una linea Mogadiscio-Dolo prolungamento verso il lago Tana; il prolungamento della Gibuti-Addis Abeba verso occidente; il prolungamento della Massaua-Asmara verso la pianura di Tessenet e verso Gondar; una comunicazione ferroviaria dal Tigrai verso il porto di Massaua. Con queste traversali diventa indispensabile una linea che le congiunga e che dal Tigrai vada ad Addis Abeba.

Circa il programma costruttivo di queste linee ferroviarie, è da prevedere che i tronchi Mogadiscio-Dolo (Km. 500); Assab-Dessie (Km. 550) e Addis Abeba-Massaua (Km. 1000), avranno la precedenza nella costituzione della rete. Il problema ferroviario porta con sé innanzi tutto l'esame di un suo aspetto importante: quello dello scartamento e delle caratteristiche in relazione alla potenzialità delle linee. Come è noto l'Africa Orientale ha tre linee: la Massaua-Asmara-Cheren-Agarda-Bisica; la Gibuti-Addis Abeba, e la Mogadiscio Afgoi-Adalar-Villaggio Duca degli Abruzzi.

## S. E. De Vecchi visita gli scavi a Pompei ed Ercolano

NAPOLI, 18 pm. Il Ministro dell'Educazione Nazionale, S. E. De Vecchi di Val Cismon, si è recato a Pompei ed ad Ercolano per visitarvi quegli scavi.

Il Ministro delle Finanze dell'Uruguay a colloquio con S. E. Thaon di Revel

ROMA, 18 pm. Durante il suo recente passaggio per Roma il Ministro delle Finanze dell'Uruguay Don Charlone, accompagnato dall'incaricato d'affari, signor Grunwaldt Orestes, hanno avuto cordialissimi colloqui con il Ministro delle Finanze, conte Thaon di Revel e col Sottosegretario degli Scambi e valute, prof. Guarnieri in merito alla fornitura delle carni e sub-prodotti uruguayani.

Il conte Senni, capo del cerimoniale, ha presentato al dott. Charlone il saluto del Governo italiano.

S. M. il Re e Imperatore ed il Duca hanno offerto al Presidente della Repubblica, S. E. Thaon di Revel, e al Ministro delle Finanze fotografie con dediche. Il dott. Charlone è partito per Napoli dove si imbarcherà, sabato prossimo, sul «Neptunia» alla volta di Montevideo.

## 40 nuove scuole in Eritrea

ASMARA, 18 pm. Il Governatore Cuzzoni ha impartito alla competente direzione generale delle Scuole in Eritrea opportune disposizioni per attuare il programma di sviluppo della istruzione elementare di tutte le popolazioni indigene.

## Il fastoso rito in San Pietro per il Concistoro pubblico

CITTA' DEL VATICANO, 18 pm. Il Concistoro Pubblico di stamane si è tenuto anch'esso nella Basilica Vaticana, dove fu celebrato quello del 19 dicembre scorso, così imponente per la simultanea elevazione di 18 Cardinali alla Sedia Porpora. Quello di oggi è riuscito anch'esso solennissimo anche perché non erano soltanto i due Cardinali, creati lunedì scorso, a ricevere il Cappello, ma insieme con loro vi erano i quattro Porporati che, fino allora, erano rimasti nelle rispettive loro residenze, in attesa del giorno in cui il Pontefice li avrebbe chiamati a Roma, a ricevere la pienezza delle insegne Cardinali e fra queste tre appartenenti alla creazione dell'ultimo Concistoro, e cioè i Cardinali Sibilla, Marmaggi e Maglione, mentre il quarto, il Cardinale Tedeschini, rimontava per la sua creazione fino al marzo 1933, cosicché, quando venne pubblicato il 16 dicembre 1935, portava già un'anzianità di quasi tre anni nel Sacro Collegio.

Ed infatti oggi ha preso fra i suoi colleghi il Porporato la Decananza che gli spettava, in rapporto con la data della sua creazione e che gli ha dato la precedenza, non solo su tutti i Cardinali creati nel dicembre passato, ma anche su tutti quelli del marzo 1933, ad eccezione del Cardinale Dolci, che, creato anche lui in quello stesso Concistoro, lo ha preceduto per maggiore anzianità nella dignità episcopale.

Solennissima è stata dunque la cerimonia anche per il largo numero di rappresentanze, deputazioni, parentele venute a fare onore al nuovo Porporato.

## Il corteo pontificio

Il Trono era eretto in fondo alla navata di San Processo e Martignano, sotto un ampio pannello di velluto e di broccato, con l'arazzo detto dei Leoni dalle figure araldiche di questo animale, che sorreggono lo stendardo di Santa Romana Chiesa. Lungo le pareti le tribune dei parenti del Papa, l'Orchestra di Malta, il Corpo Diplomatico, la nobiltà ed il patriato romano e gli invitati moltissimi, con imponenti rappresentanze di ceti ecclesiastici e laici. Tra essi ricordiamo quelli della Biblioteca Vaticana, della Congregazione Orientale, i nuovi Porporati e quelli delle Diocesi di origine, della Francia, Austria, Polonia, Spagna. Alle ore 9 i novelli Porporati si sono riuniti nella Cappella della Trinità ove hanno prestato il prescritto giuramento nelle mani del Cardinale Decano del Sacro Collegio, Camerlingo di Santa Romana Chiesa, Camerlingo del Sacro Collegio e Capi d'ordine. Il Santo Padre è sceso nella Basilica alle 9,45, accompagnato dalla nobiltà Corte e dalla Guardia Nobile, e scortato dalla Guardia Svizzera. Dopo indossate le sacre vesti in piviale rosso e mitra, è salito in sedia gestatoria. Si è così formato un superbo corteo che, dalla Cappella della Trinità, ha proseguito verso la Confessione, volgendo quindi verso la navata dei Santi Processo e Martignano. Dopo i dignitari, seguivano i Cardinali. Vi era anche il Vice Camerlingo di Santa Romana Chiesa, l'Uditore generale della Camera Apostolica, il tesoriere Mons. Cattani ed il Patriarca Mons. Vicentini.

Il Papa era assistito dal Principe Orsini. La sedia gestatoria era fiancheggiata dagli ufficiali ed Eserciti della Guardia Nobile, dai mazzette. Seguivano mons. Maestro di Camera con i camerieri segreti partecipanti, il Decano degli uditori di Rota, mons. Grazioli. All'apparire del Santo Padre fragorosi applausi e schegge di trombe, mentre le trombe d'argento suonarono la marcia trionfale dei Longhi, cui ha fatto seguito il canto del «Tu es Petrus», eseguito dalla Cappella musicale pontificia. Dopo che il Papa si fu assiso in Trono ed ebbe ricevuto l'atto di obbedienza da parte dei Cardinali, l'avvocato concistoriale, accompagnato dal Segretario della Congregazione, dal Promotore Generale della Fede e dagli altri avvocati concistoriali, ha fatto la perorazione per la Causa di Beatificazione e Canonizzazione del Servo di Dio, Padre Giovanni Battista di San Michele Arcangelo del Passionisti, Fratello di San Paolo della Croce, Fondatore della Congregazione stessa.

## Caloroso addio di Bucarest al nunzio mons. Valeri

BUCAREST, 18 pm. In occasione della colazione d'addio offerta in onore del Nunzio Apostolico mons. Valerio Valeri, il Ministro degli Esteri Titulescu ha pronunciato un discorso nel quale, dopo aver elogiato l'opera del Nunzio, ha sottolineato che il Governo rumeno rispetterà sempre tutti i cattolici di Romania sottoposti all'autorità spirituale del Pontefice.

Il Nunzio ha risposto pronunziando parole di profonda simpatia e di elogio verso la Romania.

## Francia e Inghilterra di fronte alla Germania

BERLINO, 18 pm. Il Tagblatt pubblica un articolo in cui, dopo avere rilevato che l'Inghilterra lasciata da parte l'Abissinia torna ad occuparsi dei problemi europei e in prima linea di quello tedesco, dice che la Francia, assecondando questo movimento, si sforza di conoscere quali siano veramente gli scopi delle proposte tedesche.

Il giornale esamina poi le proposte dei patti regionali mettendo in rilievo i pericoli che essi potrebbero presentare qualora non fossero accuratamente studiati e preparati in ogni dettaglio e afferma che ad ogni modo la Germania è pronta a studiare le possibilità di realizzazione.

Il giornale termina ricordando che la Germania dal canto suo ha già presentato qualche cosa di pratico per ricondurre in Europa la calma tanto desiderata con dei fatti e non con degli schemi astratti.

Nell'articolo è in una nota della «Hörsen Zeitung», in risposta ad una recente pubblicazione dell'Oewre, viene posta in rilievo la difficoltà che per qualsiasi progetto di patto regionale verrebbe a costituire l'accordo franco russo ed il sistema delle alleanze francesi che non possono «in un alcun modo» essere considerate regionali.

## Negoziati italo-tedeschi per regolare alcuni problemi economici

TERZI si sono iniziati a Palazzo Ghigi negoziati per regolare alcuni problemi economici tra l'Italia e la Germania.

La delegazione tedesca è presieduta dal sig. Sarnow. Quella italiana dal sen. Giannini. (Stefani).

## La morte di Massimo Gorki

MOSCA, 18 pm. E' morto Massimo Gorki. Era nato il 14 marzo 1868 in località che nel 1933 in omaggio all'illustre figlio venne chiamata Gorki. Ebbe un'infanzia e un'adolescenza dolorosa e misere dalle quali trasse ispirazione per la sua arte di scrittore. Esercì vari mestieri sempre dedicandosi alle lettere e leggendo tutto quello che gli capitava. Nel 1909 furono pubblicati i suoi due primi volumi di romanzi. Essi gli dettero molta fama in tutta la Russia, fama che gli venne aumentata dalla sofferta prigionia durata un anno.

Dal 1907 al 1913 abitò in Italia dove ritornò diversi anni dopo soffermandosi a Sorrento per ristabilirsi in salute. Vi rimase fino al 1928.

## Il piano delle comunicazioni

La grande rete stradale ordinata dal Duce segnerà il punto di partenza per lo sviluppo del piano delle comunicazioni nell'Impero. Il problema ferroviario sarà approntato fra i primi. Si può prevedere una linea Mogadiscio-Dolo prolungamento verso il lago Tana; il prolungamento della Gibuti-Addis Abeba verso occidente; il prolungamento della Massaua-Asmara verso la pianura di Tessenet e verso Gondar; una comunicazione ferroviaria dal Tigrai verso il porto di Massaua. Con queste traversali diventa indispensabile una linea che le congiunga e che dal Tigrai vada ad Addis Abeba.

Circa il programma costruttivo di queste linee ferroviarie, è da prevedere che i tronchi Mogadiscio-Dolo (Km. 500); Assab-Dessie (Km. 550) e Addis Abeba-Massaua (Km. 1000), avranno la precedenza nella costituzione della rete. Il problema ferroviario porta con sé innanzi tutto l'esame di un suo aspetto importante: quello dello scartamento e delle caratteristiche in relazione alla potenzialità delle linee. Come è noto l'Africa Orientale ha tre linee: la Massaua-Asmara-Cheren-Agarda-Bisica; la Gibuti-Addis Abeba, e la Mogadiscio Afgoi-Adalar-Villaggio Duca degli Abruzzi.

## Il piano delle comunicazioni

La grande rete stradale ordinata dal Duce segnerà il punto di partenza per lo sviluppo del piano delle comunicazioni nell'Impero. Il problema ferroviario sarà approntato fra i primi. Si può prevedere una linea Mogadiscio-Dolo prolungamento verso il lago Tana; il prolungamento della Gibuti-Addis Abeba verso occidente; il prolungamento della Massaua-Asmara verso la pianura di Tessenet e verso Gondar; una comunicazione ferroviaria dal Tigrai verso il porto di Massaua. Con queste traversali diventa indispensabile una linea che le congiunga e che dal Tigrai vada ad Addis Abeba.

Circa il programma costruttivo di queste linee ferroviarie, è da prevedere che i tronchi Mogadiscio-Dolo (Km. 500); Assab-Dessie (Km. 550) e Addis Abeba-Massaua (Km. 1000), avranno la precedenza nella costituzione della rete. Il problema ferroviario porta con sé innanzi tutto l'esame di un suo aspetto importante: quello dello scartamento e delle caratteristiche in relazione alla potenzialità delle linee. Come è noto l'Africa Orientale ha tre linee: la Massaua-Asmara-Cheren-Agarda-Bisica; la Gibuti-Addis Abeba, e la Mogadiscio Afgoi-Adalar-Villaggio Duca degli Abruzzi.

## Il piano delle comunicazioni

La grande rete stradale ordinata dal Duce segnerà il punto di partenza per lo sviluppo del piano delle comunicazioni nell'Impero. Il problema ferroviario sarà approntato fra i primi. Si può prevedere una linea Mogadiscio-Dolo prolungamento verso il lago Tana; il prolungamento della Gibuti-Addis Abeba verso occidente; il prolungamento della Massaua-Asmara verso la pianura di Tessenet e verso Gondar; una comunicazione ferroviaria dal Tigrai verso il porto di Massaua. Con queste traversali diventa indispensabile una linea che le congiunga e che dal Tigrai vada ad Addis Abeba.

Circa il programma costruttivo di queste linee ferroviarie, è da prevedere che i tronchi Mogadiscio-Dolo (Km. 500); Assab-Dessie (Km. 550) e Addis Abeba-Massaua (Km. 1000), avranno la precedenza nella costituzione della rete. Il problema ferroviario porta con sé innanzi tutto l'esame di un suo aspetto importante: quello dello scartamento e delle caratteristiche in relazione alla potenzialità delle linee. Come è noto l'Africa Orientale ha tre linee: la Massaua-Asmara-Cheren-Agarda-Bisica; la Gibuti-Addis Abeba, e la Mogadiscio Afgoi-Adalar-Villaggio Duca degli Abruzzi.

## Il piano delle comunicazioni

La grande rete stradale ordinata dal Duce segnerà il punto di partenza per lo sviluppo del piano delle comunicazioni nell'Impero. Il problema ferroviario sarà approntato fra i primi. Si può prevedere una linea Mogadiscio-Dolo prolungamento verso il lago Tana; il prolungamento della Gibuti-Addis Abeba verso occidente; il prolungamento della Massaua-Asmara verso la pianura di Tessenet e verso Gondar; una comunicazione ferroviaria dal Tigrai verso il porto di Massaua. Con queste traversali diventa indispensabile una linea che le congiunga e che dal Tigrai vada ad Addis Abeba.

Circa il programma costruttivo di queste linee ferroviarie, è da prevedere che i tronchi Mogadiscio-Dolo (Km. 500); Assab-Dessie (Km. 550) e Addis Abeba-Massaua (Km. 1000), avranno la precedenza nella costituzione della rete. Il problema ferroviario porta con sé innanzi tutto l'esame di un suo aspetto importante: quello dello scartamento e delle caratteristiche in relazione alla potenzialità delle linee. Come è noto l'Africa Orientale ha tre linee: la Massaua-Asmara-Cheren-Agarda-Bisica; la Gibuti-Addis Abeba, e la Mogadiscio Afgoi-Adalar-Villaggio Duca degli Abruzzi.

## Il piano delle comunicazioni

La grande rete stradale ordinata dal Duce segnerà il punto di partenza per lo sviluppo del piano delle comunicazioni nell'Impero. Il problema ferroviario sarà approntato fra i primi. Si può prevedere una linea Mogadiscio-Dolo prolungamento verso il lago Tana; il prolungamento della Gibuti-Addis Abeba verso occidente; il prolungamento della Massaua-Asmara verso la pianura di Tessenet e verso Gondar; una comunicazione ferroviaria dal Tigrai verso il porto di Massaua. Con queste traversali diventa indispensabile una linea che le congiunga e che dal Tigrai vada ad Addis Abeba.

Circa il programma costruttivo di queste linee ferroviarie, è da prevedere che i tronchi Mogadiscio-Dolo (Km. 500); Assab-Dessie (Km. 550) e Addis Abeba-Massaua (Km. 1000), avranno la precedenza nella costituzione della rete. Il problema ferroviario porta con sé innanzi tutto l'esame di un suo aspetto importante: quello dello scartamento e delle caratteristiche in relazione alla potenzialità delle linee. Come è noto l'Africa Orientale ha tre linee: la Massaua-Asmara-Cheren-Agarda-Bisica; la Gibuti-Addis Abeba, e la Mogadiscio Afgoi-Adalar-Villaggio Duca degli Abruzzi.

## Il piano delle comunicazioni

La grande rete stradale ordinata dal Duce segnerà il punto di partenza per lo sviluppo del piano delle comunicazioni nell'Impero. Il problema ferroviario sarà approntato fra i primi. Si può prevedere una linea Mogadiscio-Dolo prolungamento verso il lago Tana; il prolungamento della Gibuti-Addis Abeba verso occidente; il prolungamento della Massaua-Asmara verso la pianura di Tessenet e verso Gondar; una comunicazione ferroviaria dal Tigrai verso il porto di Massaua. Con queste traversali diventa indispensabile una linea che le congiunga e che dal Tigrai vada ad Addis Abeba.

Circa il programma costruttivo di queste linee ferroviarie, è da prevedere che i tronchi Mogadiscio-Dolo (Km. 500); Assab-Dessie (Km. 550) e Addis Abeba-Massaua (Km. 1000), avranno la precedenza nella costituzione della rete. Il problema ferroviario porta con sé innanzi tutto l'esame di un suo aspetto importante: quello dello scartamento e delle caratteristiche in relazione alla potenzialità delle linee. Come è noto l'Africa Orientale ha tre linee: la Massaua-Asmara-Cheren-Agarda-Bisica; la Gibuti-Addis Abeba, e la Mogadiscio Afgoi-Adalar-Villaggio Duca degli Abruzzi.

## Il piano delle comunicazioni

La grande rete stradale ordinata dal Duce segnerà il punto di partenza per lo sviluppo del piano delle comunicazioni nell'Impero. Il problema ferroviario sarà approntato fra i primi. Si può prevedere una linea Mogadiscio-Dolo prolungamento verso il lago Tana; il prolungamento della Gibuti-Addis Abeba verso occidente; il prolungamento della Massaua-Asmara verso la pianura di Tessenet e verso Gondar; una comunicazione ferroviaria dal Tigrai verso il porto di Massaua. Con queste traversali diventa indispensabile una linea che le congiunga e che dal Tigrai vada ad Addis Abeba.

Circa il programma costruttivo di queste linee ferroviarie, è da prevedere che i tronchi Mogadiscio-Dolo (Km. 500); Assab-Dessie (Km. 550) e Addis Abeba-Massaua (Km. 1000), avranno la precedenza nella costituzione della rete. Il problema ferroviario porta con sé innanzi tutto l'esame di un suo aspetto importante: quello dello scartamento e delle caratteristiche in relazione alla potenzialità delle linee. Come è noto l'Africa Orientale ha tre linee: la Massaua-Asmara-Cheren-Agarda-Bisica; la Gibuti-Addis Abeba, e la Mogadiscio Afgoi-Adalar-Villaggio Duca degli Abruzzi.

## Il piano delle comunicazioni

La grande rete stradale ordinata dal Duce segnerà il punto di partenza per lo sviluppo del piano delle comunicazioni nell'Impero. Il problema ferroviario sarà approntato fra i primi. Si può prevedere una linea Mogadiscio-Dolo prolungamento verso il lago Tana; il prolungamento della Gibuti-Addis Abeba verso occidente; il prolungamento della Massaua-Asmara verso la pianura di Tessenet e verso Gondar; una comunicazione ferroviaria dal Tigrai verso il porto di Massaua. Con queste traversali diventa indispensabile una linea che le congiunga e che dal Tigrai vada ad Addis Abeba.

Circa il programma costruttivo di queste linee ferroviarie, è da prevedere che i tronchi Mogadiscio-Dolo (Km. 500); Assab-Dessie (Km. 550) e Addis Abeba-Massaua (Km. 1000), avranno la precedenza nella costituzione della rete. Il problema ferroviario porta con sé innanzi tutto l'esame di un suo aspetto importante: quello dello scartamento e delle caratteristiche in relazione alla potenzialità delle linee. Come è noto l'Africa Orientale ha tre linee: la Massaua-Asmara-Cheren-Agarda-Bisica; la Gibuti-Addis Abeba, e la Mogadiscio Afgoi-Adalar-Villaggio Duca degli Abruzzi.

IN PUNTA DI PENNA

# Il divorzio a rate

Ci sono delle espressioni dure da morire. Respite fuori dalla circolazione delle parole correnti, si ostinano a rientrarvi con l'aria di essere praticamente insostituibili. Nel parlare comune dei giornalisti e dei tipografi dire «quarta pagina» non ha più senso: cioè non ha più il significato che aveva una volta, quando nel quarto foglio dei quotidiani si usava confinare e ammassare di prammatica tutti gli annunci pubblicitari.

Non ha più significato non solo perché da allora ad oggi il consumo della cellulosa è enormemente cresciuto con l'aumento abituale delle pagine; ma anche perché la pubblicità ha invaso tutte le pagine insinuandosi in tutte le colonne e giungendo persino al fastidio di precedere, in taluni casi, la stessa testata del giornale con audaci manchettes.

E tuttavia «quarta pagina» per il pubblico continua a significare lo spazio riservato dalla stampa ad uno degli strumenti più efficaci per la conoscenza e la fortuna dei prodotti commerciali. Ma non è una questione linguistica che ci interessa. Il fatto da rilevare è che, isolata in una pagina od ospitata in tutto il giornale, la pubblicità continua ad essere, con quella sua apparenza magari pesante e noiosa, un attraentissimo campo di osservazione e di scoperte anche dal punto di vista morale. Talvolta — e lo diciamo non senza un certo senso di... umiliazione professionale — poche righe in corpo sei, inserite fra una réclame di dentifricio e una visione panoramica che invita ai mari e ai monti, insegnano molto più di un articolo di fondo. Certi annunci a pagamento sono come uno spiraglio che lacera una tenda calata a occultare l'anima, la vita, le tendenze, le colpe di un popolo. Aedo visto che i comunisti francesi montano in bigoncia all'improvviso e chiedono inchieste e provvedimenti severi per moralizzare la stampa del loro Paese, incominciano col disciplinare i finanziamenti più o meno pubblicitari.

Incuti! Se un'inchiesta dovesse essere compiuta veramente, i primi a esserne colpiti dovrebbero essere proprio quegli organi estremisti che per moltiplicare gli agenti batteriologici della dissoluzione sociale nell'organismo del loro popolo hanno bisogno dell'oro di Mosca.

Ma anche senza affrontare grosse questioni, fermiamoci ad un piccolo esempio.

L'altro giorno, in uno di quei grandi giornali che vantano una tiratura di copie espressa in parecchie unità e in molti zeri, si poteva leggere un annuncio press'a poco di questo stile:

«Per chi desidera divorziare comunichiamo che l'Ufficio legale di X. Y. si incarica di tutte le pratiche giudiziarie. Il pagamento delle spese può essere fatto a rate mensili».

Non sembra anche a voi che questa notizia apposti un mirabolante perfezionamento nella tecnica duratura della moltiplicazione delle tragedie familiari?

Quando si arriva ad offrire agevolazioni così roccianti per coloro che vogliono troncare il vincolo dei sacri del matrimonio, è segno che la decadenza morale di un popolo ha ancora pochi gradini da scendere prima di toccare il fondo dell'abisso.

Il divorzio a rate!

Ecco l'ultima conquista del secolo nella terra della Rivoluzione del '93.

Dopo questo, sarà causa di sorprese se le culle diminuiscono il guato e che quando diminuiscono le culle, anche le scuole si fanno troppo grandi e anche le... caserme diventano deserte!

Ma anche senza affrontare grosse questioni, fermiamoci ad un piccolo esempio.

L'altro giorno, in uno di quei grandi giornali che vantano una tiratura di copie espressa in parecchie unità e in molti zeri, si poteva leggere un annuncio press'a poco di questo stile:

«Per chi desidera divorziare comunichiamo che l'Ufficio legale di X. Y. si incarica di tutte le pratiche giudiziarie. Il pagamento delle spese può essere fatto a rate mensili».

Non sembra anche a voi che questa notizia apposti un mirabolante perfezionamento nella tecnica duratura della moltiplicazione delle tragedie familiari?

Quando si arriva ad offrire agevolazioni così roccianti per coloro che vogliono troncare il vincolo dei sacri del matrimonio, è segno che la decadenza morale di un popolo ha ancora pochi gradini da scendere prima di toccare il fondo dell'abisso.

Il divorzio a rate!

Ecco l'ultima conquista del secolo nella terra della Rivoluzione del '93.

Dopo questo, sarà causa di sorprese se le culle diminuiscono il guato e che quando diminuiscono le culle, anche le scuole si fanno troppo grandi e anche le... caserme diventano deserte!

Ma anche senza affrontare grosse questioni, fermiamoci ad un piccolo esempio.

L'altro giorno, in uno di quei grandi giornali che vantano una tiratura di copie espressa in parecchie unità e in molti zeri, si poteva leggere un annuncio press'a poco di questo stile:

«Per chi desidera divorziare comunichiamo che l'Ufficio legale di X. Y. si incarica di tutte le pratiche giudiziarie. Il pagamento delle spese può essere fatto a rate mensili».

Non sembra anche a voi che questa notizia apposti un mirabolante perfezionamento nella tecnica duratura della moltiplicazione delle tragedie familiari?

Quando si arriva ad offrire agevolazioni così roccianti per coloro che vogliono troncare il vincolo dei sacri del matrimonio, è segno che la decadenza morale di un popolo ha ancora pochi gradini da scendere prima di toccare il fondo dell'abisso.

Il divorzio a rate!

Ecco l'ultima conquista del secolo nella terra della Rivoluzione del '93.

Dopo questo, sarà causa di sorprese se le culle diminuiscono il guato e che quando diminuiscono le culle, anche le scuole si fanno troppo grandi e anche le... caserme diventano deserte!

Ma anche senza affrontare grosse questioni, fermiamoci ad un piccolo esempio.

L'altro giorno, in uno di quei grandi giornali che vantano una tiratura di copie espressa in parecchie unità e in molti zeri, si poteva leggere un annuncio press'a poco di questo stile:

«Per chi desidera divorziare comunichiamo che l'Ufficio legale di X. Y. si incarica di tutte le pratiche giudiziarie. Il pagamento delle spese può essere fatto a rate mensili».

Non sembra anche a voi che questa notizia apposti un mirabolante perfezionamento nella tecnica duratura della moltiplicazione delle tragedie familiari?

Quando si arriva ad offrire agevolazioni così roccianti per coloro che vogliono troncare il vincolo dei sacri del matrimonio, è segno che la decadenza morale di un popolo ha ancora pochi gradini da scendere prima di toccare il fondo dell'abisso.

Il divorzio a rate!

Ecco l'ultima conquista del secolo nella terra della Rivoluzione del '93.

Dopo questo, sarà causa di sorprese se le culle diminuiscono il guato e che quando diminuiscono le culle, anche le scuole si fanno troppo grandi e anche le... caserme diventano deserte!

Ma anche senza affrontare grosse questioni, fermiamoci ad un piccolo esempio.

L'altro giorno, in uno di quei grandi giornali che vantano una tiratura di copie espressa in parecchie unità e in molti zeri, si poteva leggere un annuncio press'a poco di questo stile:

«Per chi desidera divorziare comunichiamo che l'Ufficio legale di X. Y. si incarica di tutte le pratiche giudiziarie. Il pagamento delle spese può essere fatto a rate mensili».

Non sembra anche a voi che questa notizia apposti un mirabolante perfezionamento nella tecnica duratura della moltiplicazione delle tragedie familiari?

Quando si arriva ad offrire agevolazioni così roccianti per coloro che vogliono troncare il vincolo dei sacri del matrimonio, è segno che la decadenza morale di un popolo ha ancora pochi gradini da scendere prima di toccare il fondo dell'abisso.

Il divorzio a rate!

Ecco l'ultima conquista del secolo nella terra della Rivoluzione del '93.

Dopo questo, sarà causa di sorprese se le culle diminuiscono il guato e che quando diminuiscono le culle, anche le scuole si fanno troppo grandi e anche le... caserme diventano deserte!

Ma anche senza affrontare grosse questioni, fermiamoci ad un piccolo esempio.

L'altro giorno, in uno di quei grandi giornali che vantano una tiratura di copie espressa in parecchie unità e in molti zeri, si poteva leggere un annuncio press'a poco di questo stile:

«Per chi desidera divorziare comunichiamo che l'Ufficio legale di X. Y. si incarica di tutte le pratiche giudiziarie. Il pagamento delle spese può essere fatto a rate mensili».

Non sembra anche a voi che questa notizia apposti un mirabolante perfezionamento nella tecnica duratura della moltiplicazione delle tragedie familiari?

Quando si arriva ad offrire agevolazioni così roccianti per coloro che vogliono troncare il vincolo dei sacri del matrimonio, è segno che la decadenza morale di un popolo ha ancora pochi gradini da scendere prima di toccare il fondo dell'abisso.

Il divorzio a rate!

Ecco l'ultima conquista del secolo nella terra della Rivoluzione del '93.

Dopo questo, sarà causa di sorprese se le culle diminuiscono il guato e che quando diminuiscono le culle, anche le scuole si fanno troppo grandi e anche le... caserme diventano deserte!

# Le Forze armate d'Italia si consacrano al Cuore di Gesù

Oggi, 19 giugno, festa del Sacro Cuore, si svolgono dovunque solenni manifestazioni di Fede per la consacrazione dei soldati d'Italia al S. Cuore di Gesù.

La bellissima iniziativa — come abbiamo a suo tempo annunciato e ripetutamente ricordato — è stata presa da P. Agostino Gemelli, Rettore magnifico dell'Università Cattolica, che già durante la guerra si fece promotore di un indimenticabile plebiscito religioso da parte dell'Esercito. A tutti i soldati verrà donato un volumetto con il S. Vangelo.

L'opuscolo reca un'introduzione di P. Gemelli che rivolge ai Soldati un'alta e nobile parola, sgorgata da un cuore di padre e di sacerdote.

Soldato d'Italia, consacrato a Dio, ecco i tuoi doveri:

- 1) Devi essere puro. La purezza è la più bella delle virtù del cristiano, ed è la virtù degli uomini forti. Se hai moglie, ricordati i tuoi doveri verso di lei; se non l'hai, ricordati che un giorno dovrai formare tu stesso, come capo, una famiglia, la salvezza e la fecondità della quale sarà fondata anche sulla purezza tua.

- 2) Devi fare sempre il tuo dovere. I tuoi superiori ti comandano in nome di Dio. Obbediscili e sii pronto a quello che ti comandano.
- 3) Ama i tuoi compagni e aiutali come vorresti essere tu stesso aiutato.

- 4) Non bestemmiare: la bestemmia offende Dio e ti disonora.
- 5) Sopporta in pace i sacrifici, le privazioni, ricordandoti che Dio premia colui che soffre in pace i dolori.

- 6) Se sei malato, o ferito, o sofferente, ricordati che i dolori sono mezzi di purificazione dell'anima.
- 7) Sii generoso, pronto, volenteroso e valoroso. Sii soldato che ama la Patria.

Verrà il giorno in cui tornerai a casa. Tornato al tuo villaggio, alla tua città, al tuo lavoro, alla tua officina, ai tuoi campi, avrai speranza che essere buon cristiano, buon soldato, buon italiano è il principio di ogni bene. E ringrazierai Iddio di quanto con questo libretto ti ha insegnato.

Soldato d'Italia! Sii fedele alla Patria! Servi con amore l'Italia che Iddio ci ha dato!

# Don Pini o della gioia

La Tipografia Tuderese sta per pubblicare una biografia di don Pini, scritta da Giampietro Dore (1). Siamo lieti di riprodurre alcune pagine del volume, che illustrano non dei lati più caratteristici dell'opera svolta dall'indimenticabile Assistente «Fuci» nell'immediato dopoguerra.

E' proprio in un momento così difficile, e nel quale tanti educatori videro interrompersi i loro contatti con le anime, che ci si presenta un altro lato caratteristico dell'azione di don Pini: il ricorso alla gioia. Già nelle cronache dell'anteguerra si parla del chiasso degli universitari della loro turbolenza, della facilità con cui passavano dalle discussioni più serie, alle più rumorose chiasse. I più non nascondevano il proprio disappunto; i benivoli, riferendosi a vaghi ricordi universitari, giungevano a considerare questo come un male necessario, e chiudevano gli occhi. Quasi tutti erano tacitamente d'accordo nello stupirsi che un sacerdote non solo tollerasse, ma partecipasse a questo chiasso ed a questi giuochi.

Eppure non sarebbe stato difficile, specialmente allora, notare questo: che don Pini, per carattere, per educazione, era portato sì, come ogni cattolico, alla ricerca della gioia, ma non alle sue manifestazioni esteriori. E sarebbe stato sufficiente, per giungere a tale constatazione, ricordare la sua vita studentesca, nel periodo genovese, o leggere i suoi scritti, pervasi tutti da un contenuto ma profondo ardore contemplativo. In realtà, si impo- sero a lui, come sempre del resto, concreti dati di fatto. La spensieratezza, l'esuberanza esteriore sono proprie alla quasi totalità dei giovani. Mortificarle era pericoloso, perché avrebbe potuto falsare i caratteri e far assumere atteggiamenti non naturali, col rischio di farli cadere in equivoci mistificanti e di uccidere in loro il prezioso dono della sincerità e della schiettezza. Nella migliore delle ipotesi, gli universitari cattolici diventando, anche nelle apparenze diversi dai loro colleghi, avrebbero perso ogni efficace contatto con l'ambiente, e nello stesso tempo ogni possibilità di influenza. Questo, ora, l'universitario cattolico non doveva, in quanto cattolico, cessare d'essere universitario, ma doveva essere cattolico proprio da universitario. Far diversamente significava tra l'altro, venir meno ai doveri del proprio stato.

A don Pini rimaneva quindi da scegliere tra due atteggiamenti: mantenersi estraneo al chiasso; prendervi parte egli stesso. La prima soluzione era la più comoda di fronte al mondo, la più facile per i suoi gusti; aveva però il grave difetto di creare zone morte, zone di incompenzione tra lui ed i giovani e di scartata. La seconda, quella cioè che richiedeva da lui maggiori sacrifici e lo esponeva all'aculeo della critica e della calunnia, fu la da lui prescelta. Don Bosco, nei tempi nostri, non aveva agito diversamente. Don Pini, che da universitario s'era tenuto volentieri lontano dalle forme esteriori di vita studentesca, seppur assumerle, raggiunta ormai la maturità, da sacerdote.

Malinconie non ne predicò — scriveva nel 1911 — né raccomandò mai, e non ne do mai esempio neppure quando forse avrei tanto bisogno di piangere; però tu lo sai, non voglio neppure sentire dato ai nostri il nome di goliardo, perché la nostra letizia non ha nulla di comune con la baldanza ed il chiasso di quegli antichi... Nei nostri cuori canta una letizia che è fatta di pace e di amore e di speranza. Goliardo dunque no. E non era, in questa precisazione di carattere

morale, un segno di quanto nel suo animo era rimasto di ostile al goliardismo, anche nella fase di passaggio a un relativo lamento per l'impossibilità di essere sempre apparentemente allegro, lui, che parlava ancora di sé, nello stesso anno, così chiariva la sua gioia: «a contatto con la vostra buona giovinezza, nell'esercizio del mio ministero e nella propaganda del mio ministero, una gioia la quale mi può durare tutta la vita, quella gioia, quella gioia di un sacerdote, introito ad Dominum qui laetificat iuventutem meam».

Se quindi in lui fu sacrificio, questo fu certo il più ricco di bene. Subito dopo la guerra se ne ebbero le prove più evidenti. I reduci dai fronti, recanti ancora fisicamente i segni delle prove sopportate, assistevano sgomenti allo spettacolo di brutti edonismi dato da un paese di fronte ad un cielo furio di dimenticare il recente passato, rimangiando i valori che pure avevano portato alla immolazione di tanti loro compagni. Studenti, erano assillati dal bisogno di provvedere alla loro vita economica, e nello stesso tempo non riuscivano ad interessarsi a corsi di studio ove tutto, dalle aule ai programmi, era rimasto così com'è se la guerra non fosse stata. I migliori, più formati, avevano il conforto della vita religiosa, mancando loro ogni fiducia nella possibilità di una azione, tendevano ad isolarsi: volendo rinnegare il mondo, rimangiavano i propri fratelli, dissecando in sé le lotte della carità, cadendo di conseguenza in mascherato ma non perciò meno dannoso egoismo. I più giovani e coloro che dovevano essere ragazzi di guerra, scattivano lo stesso smarrimento, aggravato dalla confusa sensazione di inferiorità nella quale venivano a trovarsi per un dovere che non avevano potuto compiere.

La gioia fu il dono salutare che don Pini aveva loro riservato, distaccandosi dalle anime, ricostruendo la giovinezza. Giovani precocemente invecchiati tornarono così ciò che dovevano essere: ragazzi. I poterono finalmente giocare il loro giuoco. Si assisté anzi ad un fatto certamente nuovo nella vita universitaria: i soli studenti di quegli anni furono proprio i fucili; le sole manifestazioni tipicamente studentesche partirono da loro. Indimenticabili giornate di Montecasino, durante le quali il neo eletto presidente federale, capitano degli alpini, invalido di guerra, fu portato a spalla dai suoi colleghi e subalterni giù per la grande scala; giornate romane, quando lo stesso presidente fu costretto ad indossare, egli che vestiva ancora la divisa, uno struccito abito da cerimonia scovato in un fondaco, e si trovò a dover leggere l'indirizzo che a nome della FUCI rivolgeva a Benedetto XV, col terrore che gli enormi e mal legati pantaloni precipitassero da un istante all'altro. La vita sorrise così di nuovo a tutti. Gli universitari cattolici non avevano nulla da rimpiangere: non la guerra, non i loro morti, non le loro ansie. Ogni avvenimento ebbe il suo giusto significato: ogni valore il suo posto. Le angustie del presente, si tramutarono in speranza per il futuro. E su tutto risplendette, nel loro animo e nel loro cuore, quella Fede per la quale riprendevano la strada dei loro predecessori; quella Fede che li avrebbe condotti a salvamento, salvando ciò che avevano, dopo questa, di più caro: la loro nazione. GIAMPIETRO DORE

(1) G. Dore, Don G. P. Pini. - Todi, Tipografia Tuderese. - L. 7.

DALLA CITTA' DEL VATICANO

# L'elogio del S. Padre ai cardinali Mercati e Tisserant

CITTA' DEL VATICANO, 18. Teri sera, alle ore 19,10, nell'Aula Concistoriale, il Santo Padre ha impartito solennemente la Berretta cardinalizia ai due nuovi Porporati Giovanni Mercati ed Agostino Tisserant. Erano presenti, fra gli altri, il Vescovo di Reggio Emilia, il Vescovo di Limon in Costarica e Monsignor Lisson, già vescovo del Perù. Vi erano inoltre il Consigliere, il Consulente ecclesiastico dell'Amministrazione di Francia presso il Vaticano ed il Consigliere dell'Ambasciata di Francia presso il Quirinale. I novelli Cardinali sono stati accompagnati dal Cardinale Segretario di Stato Pacelli.

Dopo l'imposizione del berretto stesso, il Cardinale Mercati, a nome anche del Cardinale Tisserant, ha rivolto al Santo Padre un indirizzo di devoto ringraziamento, nel quale ha ricordato le grandi benemerenzze del Regnante Pontefice presso la Biblioteca Apostolica e verso i vari istituti scientifici, benemerenzze che fanno parte di tutto l'insieme mirabile di attività che il Papa spregia ad onore della fede, della chiesa e della Sede Apostolica.

All'indirizzo il Santo Padre ha risposto con un breve elevatissimo discorso. La stampa, la nostra stampa, anzitutto, Egli ha detto, ma anche la rimanente stampa, ha già detto a tutti i dilettissimi figli in Cristo i doveri filiali in questo momento così solenne, ha già detto tutto intero il vostro curriculum vitae dalla fonte del vostro Battesimo fino al cappello cardinalizio, che vi sarà imposto domani. Ciò che in quel momento il Pontefice aveva udito leggersi, aveva rivelato non certo a Lui, ma a quanti potevano averne bisogno, i nobilissimi sentimenti che avevano ispirato i due novelli porporati sempre in tutto il corso della loro vita e fino all'attuale altissimo esilio. Un insieme pertanto bello e buono, cosa buona particolarmente per Lui, per la Sua povera persona, anche troppo buona.

Vi fu era la facilità di cadere in ripetizioni superflue, pur dovendo dire qualche cosa in una circostanza che sembrava assolutamente esiguo; circostanza che, se solenne ed era stato opportunamente ricordato — come il quasi centenario di quell'altra coppia cardinalizia, che risponde ai nomi grandi e luminosi di Mai e Mezzolani, grandi e luminosi nomi, ma che non impieccano — non oscurano quelli dei novelli Porporati.

Il Papa conosce il loro valore, la preziosità e la vastità del loro lavoro. Sua Santità voleva dire soltanto alcune cose, anzi era così in brevissime parole, perché di più potevano essere superflue. La prima cosa è che il Papa desidera che nella elevazione dei due novelli Porporati all'altissima dignità si veda un riferimento alla Costituzione apostolica sugli alti studi ecclesiastici ed alla recente sua Enciclica sul sacramento cattolico. Diceva ciò perché così gli veniva suggerito dalla vita vissuta dei novelli Cardinali, vita fatta di fede, di scienza, di dignità sacerdotale. La seconda cosa è che il Papa desidera si veda nella detta elevazione un riconoscimento ed un qualche premio a quel prezioso inestimabile contributo all'apologia ed all'apostolato, dato dai due nuovi Porporati, che hanno dedicato tutta intera, senza alcuna distacco, la loro vita alla fede ed alla scienza, alla scienza postum in servizio della fede. Chi conosce gli intimi sentimenti e ciò che fu l'anima dell'anima loro, rileva nella più profonda e più bella constatazione della loro vita e delle loro fatiche scientifiche, quella fede che essi hanno servito in così distinto modo.

La terza cosa è che si ritenga da tutti e da tutti si veda, allorché i novelli Cardinali avranno assunto le funzioni alle quali il Pontefice li ha destinati, si veda da tutti, come sarà evidente, la più alta espressione della Sua riconoscenza. In tal modo il Papa voleva rispondere alle preghiere rivolte per tante Benedizioni quant'esse erano state. Per i nuovi Cardinali, anzi tutte e per quanti la Benedizione paterna era stata chiesta. Egli la dava dunque a loro, alle loro care, carissime persone, ed ovunque essi la desiderano ai loro cari e a quanti essi avevano nella mente e nel cuore.

# Udienze pontificie

Il Santo Padre ha ricevuto in privata udienza: Mons. Santoro, Assessore della Congregazione Concistoriale; Ha pure ricevuto la signora Antonietta Maria Bessone Aureli, che gli ha fatto omaggio del suo libro: «Il monarca romano. Sua Santità, compiacendosi dell'omaggio, ha detto che l'argomento era molto importante e che l'avrebbe letto volentieri.

# Due libri all'Indice

La Suprema Congregazione del Sant'Ufficio ha posto all'Indice i due volumi di Don G. Pini, «L'Indice al Regno di Dio» e «La sapienza della Croce» del sacerdote Giorgio Sebastiano Huber, i quali contengono un attacco di insudata audacia contro i gerarchi del Cristianesimo contemporaneo e contro le leggi, le istituzioni, le organizzazioni, le attività ecclesiastiche dei nostri giorni.

# La Postulazione della Causa di canonizzazione dei Santi Fischer e Moro

Il Santo Padre ha ricevuto la Postulazione della Causa di Canonizzazione dei Santi Fischer e Moore col Postulatore Padre Agostino della Vergine dei Trinitari, Monsignor Smith, vice rettore del Collegio Inglese e la professoressa S. Silvia. La quale gli ha fatto omaggio di un quadro.

# Nuovo Arcivescovo titolare

Il Santo Padre ha accolto la rinuncia, per motivi di salute di S. E. Mons. Eugenio Giacomo Grel-

lier da Vescovo di Laval, e lo proconizzerà nel prossimo Concistoro di giovedì 18 corrente, alla Chiesa titolare Arcivescovile di Cesarea di Cappadocia.

# Il card. Marchetti-Selvaggi prende possesso della Diocesi di Frascati

Il Card. Marchetti-Selvaggi prenderà solenne possesso della sua Diocesi suburbicaria di Frascati lunedì 29 corrente, festività di S. Pietro e Paolo, nella chiesa cattedrale di Frascati, di cui S. Pietro è titolare.

# L'insediamento della Commissione per la cultura delle piante caucciifere

Il presidente della Confederazione fascista dell'Agricoltura ha insediato a palazzo Margherita la Commissione permanente per la cultura delle piante caucciifere, presieduta da S. E. il generale Ricchetti. La Commissione ha esaminato i risultati ottenuti fino ad ora dal servizio chimico militare, formulando un programma di lavoro da svolgersi immediatamente, nelle zone agricole nazionali e del nord-Africa, già riconosciute adatte alla cultura e allo sviluppo, riguardano per ora, principalmente la pianta caucciifera, Guayule (Parthenium - argentatum), che è già coltivata, su larghissima scala nella Russia e negli Stati Uniti, e della quale saranno fatti esperimenti industriali.

Ma l'attenzione della Commissione s. è anche rivolta ad altre piante caucciifere delle quali si presume possibile l'adattamento ai terreni del bacino Mediterraneo e principalmente su di una pianta spontanea rinvenuta in terreni dell'Italia meridionale. Un comitato esecutivo della Commissione stessa curerà il sollecito sviluppo del programma per la soluzione di un problema di vitale importanza per la economia e la difesa della Nazione.

# L'attività del Centro di studi per l'efficienza dell'industria vetraria

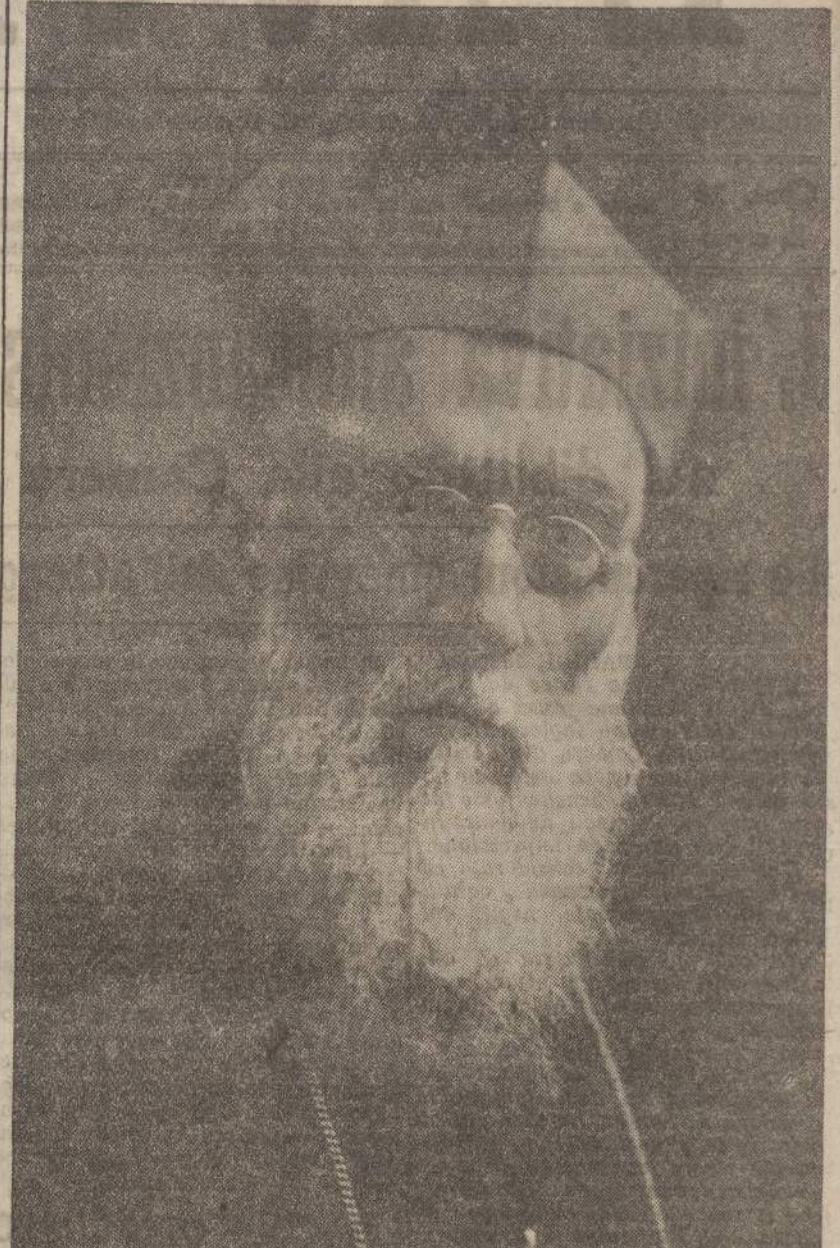
VENEZIA, 18. Presieduta da S. E. il prof. Francesco Giordani Accademico d'Italia e presidente del Comitato per il prodotto Italiano, ha avuto luogo presso il Consiglio provinciale dell'Economia corporativa di Venezia una importante riunione del Comitato scientifico e tecnico del centro nazionale di studi per la utilizzazione delle materie di studi estrattive Italiane nella industria vetraria. Il presidente dell'Istituto Veneto per il lavoro ha portato a conoscenza dei convenuti l'esito delle pratiche svolte dal Centro studi per la istituzione in Venezia, di una Stazione sperimentale e di una Scuola Nazionale del vetro, a tipo industriale, rilevando l'importanza delle due iniziative e formulando proposte per l'azione da svolgere. Il direttore del Centro studi ha illustrato i risultati ottenuti nelle sperimentazioni di numerose materie prime esistenti nel Paese. S. E. Giordani ha riassunta la discussione prospettando l'azione da svolgere ed ha assicurato il suo vivo interessamento affinché il Centro studi possa nel frattempo continuare la sua proficua opera di valorizzazione della materia estrattiva Italiana.

# Il trattamento di quiescenza ai postelegrafonici

ROMA, 18. La Gazzetta Ufficiale pubblica il trattamento di quiescenza dei postelegrafonici. I contributi mensili a favore dell'Istituto Assicurazioni e Previdenza sono stabiliti nelle seguenti misure a decorrere dal 1. luglio 1936: L. 40 per i ricevitori di prima classe; 20 per quelli di seconda; 15 per quelli di terza.

A decorrere dall'esercizio 1936-37 sono deferiti all'Istituto di assicurazione e previdenza suddetto, i proventi derivanti dalla vendita degli stampati per il servizio dei conti correnti postali a prezzi da stabilirsi con decreto del Ministro delle Comunicazioni, dalle ammende inflitte al personale dell'Amministrazione postale e telegrafica anche per la metà già riservata all'Amministrazione stessa.

# Il giubileo di S. E. Mons. Andrea Longhin



Come è stato ampiamente accennato nella nostra edizione trevisana, domabile appello inviando a rendere omaggio di affetto e riconoscenza al Presule inferno mediante solenni manifestazioni religiose che avranno luogo e tutta la diocesi, commossa e adolorata, si stringe intorno al capuziale di S. E. Mons. Arcivescovo che da otto mesi versa in gravi condizioni di salute soffrendo acerbamente con altissimo esempio di cristiana virtù.

S. E. Mons. Carlo Agostini, Vescovo di Padova e Amministratore Apostolico di Treviso, ha indirizzato al Clero e del popolo della nostra Diocesi un nobile appello invitando a rendere omaggio di affetto e riconoscenza al Presule inferno mediante solenni manifestazioni religiose che avranno luogo e tutta la diocesi, commossa e adolorata, si stringe intorno al capuziale di S. E. Mons. Arcivescovo che da otto mesi versa in gravi condizioni di salute soffrendo acerbamente con altissimo esempio di cristiana virtù.

S. E. Mons. Carlo Agostini, Vescovo di Padova e Amministratore Apostolico di Treviso, ha indirizzato al Clero e del popolo della nostra Diocesi un nobile appello invitando a rendere omaggio di affetto e riconoscenza al Presule inferno mediante solenni manifestazioni religiose che avranno luogo e tutta la diocesi, commossa e adolorata, si stringe intorno al capuziale di S. E. Mons. Arcivescovo che da otto mesi versa in gravi condizioni di salute soffrendo acerbamente con altissimo esempio di cristiana virtù.

# Concessione di premi per la distillazione dell'olio delle rocce asfaltiche

ROMA, 18. La Gazzetta Ufficiale pubblica il R. D. 4 maggio con cui è concesso un premio nella misura di L. 55 per ogni quintale di olio medio e pesante avente densità non inferiore a 0,95 a 1,5 centigradi ricavato dall'olio proveniente dalla distillazione delle rocce asfaltiche bituminose e dei combustibili fossili destinato ad essere usato come combustibile nei motori a combustione interna. Il premio sarà corrisposto con decorrenza 1.0 maggio 1936.

# Schacht a Budapest

BUDAPEST, 18. Proveniente da Sofia è giunto stanziato in volo il presidente della Reichsbank, Schacht.

# VILLEGGIATURA PER FAMIGLIE

promossa dall'Associazione Cardinal Ferrari, con l'assistenza spirituale di Don Giovanni Rossi e del Gruppo Missionario della Compagnia di S. Paolo, a PIANDIMAIIA (Villabassa) Val Pusteria, 1200 metri.

Pensione completa da L. 20 a L. 26

Per informazioni: ROMA, Via Flaminio Ponzio N. 2.

# AL PASSO DEL TONALE - m. 1880

Villeggiatura ideale per signorine diretta dalla Compagnia di S. Paolo. Chiedere programmi dettagliati al Cenacolo Femminile Compagnia S. Paolo, Milano, Via Mercalli, 9 - Telefono 51075.

CON CENTESIMI

95

potete acquistare in ogni farmacia una scatoletta di

MAGNESIA S. PELLEGRINO

TIPO EFFERVESCENTE

il moderno purgante gradevole per eccellenza

Decreto Prefettizio N. 0066 - Torino - 12 Marzo 1928.

Stampa Cattolica in Friuli

Il Cittadino Italiano

A Roma si è aperta l'Esposizione mondiale della Stampa Cattolica...

Per cominciare coi quotidiani, apriamo questa rassegna col Cittadino Italiano...

Il Cittadino Italiano è sorto a Udine nel 1878 per opera del sudolito Mons. Dal Negro...

Il quotidiano aveva per sottotitolo: «Giornale religioso - politico - scientifico - commerciale»...

La diffusione del giornale si estese prevalentemente tra il Clero ed i cattolici militanti...

Nel 1898 Mons. Dal Negro lasciò la direzione del giornale...

Per due anni circa, la direzione fu allora affidata al sacerdote friulano D. Edoardo Maruzzi...

Tra la Commissione della Stampa Cattolica della Diocesi e i proprietari del Cittadino Italiano...

Il Direttore della Scuola di Cultura Cattolica, Rev. Mons. prof. Nigris, ha dato alle stampe le relazioni delle conferenze...

Ne è risultato un elegante opuscolo, edito in bella veste tipografica dalle Arti Grafiche Friulane...

La raccolta è preceduta da una premessa del R. Mons. Nigris.

Consiglio Diocesano degli U. C. Riunione di padri dei chierici

Contrariamente a quanto è stato pubblicato, i padri dei chierici non avranno l'adunanza a Castellierio il giorno 21 corrente...

Nel Fascio di Udine Per l'iscrizione dei fascisti alla M. V. S. N. presso i Gruppi Rionali...

Con recente provvedimento del Direttore del Fascio presso ogni Gruppo Rionale è istituito uno speciale Setto...

Grave caduta di un bambino Il bambino di sei anni Ernesto Bucci di Andrea, residente a Pontebba...

Con una falce La dodicenne Luigia Melchior, di Valentino, dimorante a Passons...

Bollettino meteorologico Temperatura minima nella notte 18, alle ore otto, 23; massima nel pomeriggio 29...

Per il Papa

Il regnante Pontefice, Pio XI, è entrato nell'ottantesimo anno di età. Il Signore ce lo conservi a lungo...

Un decennio Domenica 21 corr. l'Associazione Uomini Cattolici della Parrocchia B. V. delle Grazie...

Assenza di S. E. l'Arcivescovo Domani, domenica, S. E. Mons. Arcivescovo partirà alla volta di Roma...

In onore di S. Luigi Domenica p. v. nella Chiesa di S. Quirino avranno luogo grandi festeggiamenti...

Pescadi S. Luigi sul Piazzale Osoppo E' veramente meraviglioso lo slancio del Comitato nella organizzazione dell'annuale Pesca di Beneficenza...

Attività commerciale in Africa Orientale Il Sindacato Fascista dei Commercialisti in Prodotti dell'Alimentazione Generale presenta ai propri associati...

Teatri ed arte L'Angelo, del Basari al Puccini La bellezza e la scorrevolezza del lavoro, la sua schietta umanità...

Grave caduta di un bambino Il bambino di sei anni Ernesto Bucci di Andrea, residente a Pontebba...

Con una falce La dodicenne Luigia Melchior, di Valentino, dimorante a Passons...

Bollettino meteorologico Temperatura minima nella notte 18, alle ore otto, 23; massima nel pomeriggio 29...

All'Adunata Dopolaristica presenzierà il Vicesegretario del Partito

Il Friuli, con tutte le sue tradizioni, i suoi costumi, le sue formazioni sportive e di mestiere...

Stato civile Nati (legittimi): Del Pin Maria di Davide, Aita Giovanna di Giovanni. Matrimoni: Zanfardini Bruno a Irene...

Esami all'Istituto Tecnico di Topo Wassermann Diario delle prove degli esami di ammissione e di idoneità della prima sessione...

Raduno di Artiglieri Domenica prossima, a celebrazione dell'anniversario della Battaglia del Piave...

Assemblea del Sindacato pubblici esercizi L'Unione Fascista dei Commercialisti ricorda agli esercenti che il 24 corr. si riunirà nella sede dell'Unione...

Cronaca in breve Per fermare due cavalli in fuga Il caratteriere Angelo di Bert di anni 38...

Con i frantumi di una bottiglia la quarantenne Enri- ca riportava al braccio destro una ferita da taglio guaribile entro 10 giorni...

Dalla Provincia Cividale Convegno Aspiranti Si comunica nuovamente a tutti i paesi della Forania che domenica 21 giugno...

Attività commerciale in Africa Orientale Il Sindacato Fascista dei Commercialisti in Prodotti dell'Alimentazione Generale presenta ai propri associati...

Teatri ed arte L'Angelo, del Basari al Puccini La bellezza e la scorrevolezza del lavoro, la sua schietta umanità...

Grave caduta di un bambino Il bambino di sei anni Ernesto Bucci di Andrea, residente a Pontebba...

Con una falce La dodicenne Luigia Melchior, di Valentino, dimorante a Passons...

Bollettino meteorologico Temperatura minima nella notte 18, alle ore otto, 23; massima nel pomeriggio 29...

BOLLETTINO DEMOGRAFICO

18 Giugno 1936-XIV NATI 516 MORTI 51 MATRIMONI 10

Stato civile Nati (legittimi): Del Pin Maria di Davide, Aita Giovanna di Giovanni.

Esami all'Istituto Tecnico di Topo Wassermann Diario delle prove degli esami di ammissione e di idoneità della prima sessione...

Raduno di Artiglieri Domenica prossima, a celebrazione dell'anniversario della Battaglia del Piave...

Assemblea del Sindacato pubblici esercizi L'Unione Fascista dei Commercialisti ricorda agli esercenti che il 24 corr. si riunirà nella sede dell'Unione...

Cronaca in breve Per fermare due cavalli in fuga Il caratteriere Angelo di Bert di anni 38...

Con i frantumi di una bottiglia la quarantenne Enri- ca riportava al braccio destro una ferita da taglio guaribile entro 10 giorni...

Dalla Provincia Cividale Convegno Aspiranti Si comunica nuovamente a tutti i paesi della Forania che domenica 21 giugno...

Attività commerciale in Africa Orientale Il Sindacato Fascista dei Commercialisti in Prodotti dell'Alimentazione Generale presenta ai propri associati...

Teatri ed arte L'Angelo, del Basari al Puccini La bellezza e la scorrevolezza del lavoro, la sua schietta umanità...

Grave caduta di un bambino Il bambino di sei anni Ernesto Bucci di Andrea, residente a Pontebba...

Con una falce La dodicenne Luigia Melchior, di Valentino, dimorante a Passons...

Bollettino meteorologico Temperatura minima nella notte 18, alle ore otto, 23; massima nel pomeriggio 29...

STELLA Nuova cantoria

Il giorno delle feste di S. Antonio si aprì la Messa parrocchiale. La nuova cantoria, composta di elementi giovani...

Beneficenza La Banca Cattolica del Veneto, Succursale di Tarcento, ha elargito L. 25 per il campanile.

PALMANOVA Tragica fine di un fanciullo Il ballata di undici anni Gino Piani di Umberto mentre, su di un carro carico di casse...

PAGNANO Saggio ginnastico Presenti tutte le autorità del Comune, la scolaresca, domenica scorsa...

Visita Gli Uomini di A. C. sono rimasti proprio commossi dalla visita all'Unione fatta dal Delegato giovanile...

Assemblea del Sindacato pubblici esercizi L'Unione Fascista dei Commercialisti ricorda agli esercenti che il 24 corr. si riunirà nella sede dell'Unione...

Cronaca in breve Per fermare due cavalli in fuga Il caratteriere Angelo di Bert di anni 38...

Con i frantumi di una bottiglia la quarantenne Enri- ca riportava al braccio destro una ferita da taglio guaribile entro 10 giorni...

Dalla Provincia Cividale Convegno Aspiranti Si comunica nuovamente a tutti i paesi della Forania che domenica 21 giugno...

Attività commerciale in Africa Orientale Il Sindacato Fascista dei Commercialisti in Prodotti dell'Alimentazione Generale presenta ai propri associati...

Teatri ed arte L'Angelo, del Basari al Puccini La bellezza e la scorrevolezza del lavoro, la sua schietta umanità...

Grave caduta di un bambino Il bambino di sei anni Ernesto Bucci di Andrea, residente a Pontebba...

Con una falce La dodicenne Luigia Melchior, di Valentino, dimorante a Passons...

Bollettino meteorologico Temperatura minima nella notte 18, alle ore otto, 23; massima nel pomeriggio 29...

AVILLA DI BUJA Per la nuova chiesa

Domenica scorsa ebbe luogo l'assemblea dei capi famiglia. Tra le deliberazioni prese merita di essere segnalata quella della costruzione della nuova chiesa...

LATISANA Il Principe di Staremberg a Lignano Proveniente da Vienna è giunto a Lignano il Principe di Staremberg...

A onde corte A VARMO la 60enne Luigia Narduzzi fu G. Batta cadendo da una finestra riportando numerose fratture alle braccia...

MANIAGO L'ammasso dei bozzoli Gli agricoltori sono avvertiti che presso la Filanda Zadra-Simoni è aperta una filiale dell'Essicatoio di Spilimbergo...

Nella Sezione Tiro a Segno La nostra Sezione di Tiro a Segno Nazionale che conta quarant'anni di fiorente attività...

Dopo la parificazione dell'Istituto Tecnico La notizia che il Ministero dell'Educazione Nazionale aveva concessa la parificazione al nostro Istituto Tecnico...

Pro Opere Parrocchiali A favore delle Opere Parrocchiali si offrirono: L. 100 Banca Cattolica del Veneto...

CAMPAGNA DI MANIAGO La festa del titolare La nostra borgata ha festeggiato sabato, S. Antonio titolare della chiesa...

SPILIMBERGO Corpus Domini Quest'anno la solenne celebrazione del Corpus Domini è riuscita oltremodo grandiosa...

FIUME Festa del Papa Ha ripreso l'attività la commissione diocesana dei maestri...

VINI DEBOLI potete conservarli sani e gustosi rivolgendovi al Chimico-Igromomo Dott. ROMANO TOMMASI - Schio.

SEMI - PIANTE - BULBI e FIORI DI STAGIONE - LAVORI DI OGNI GENERE IN FIORI FRESCI

GASPARINI UDINE - Via Savognana, 25 Telefono 4 24

QUARTA EDIZIONE RAIMONDO MANZINI. Direzione responsabile Società Anonima «Avvenire d'Italia» Stabilimento Tipografico

DALLA CARNIA

SUTRIO Cronaca d'oro I bambini ammessi domenica alla Prima Comunione grati alle Donne di A. C. ed alle signore Rossi e Quaglia...

PAULARO Offerte In occasione dell'onomastico del Parroco i bambini dell'Asilo offrirono L. 55 per la Statua di S. Bernardina...

Altre offerte all'Asilo Banca Cattolica di Tolmezzo L. 50; il locale Comando della Milizia confidaria L. 35.

TRA LIVENZA E TAGLIAMENTO (DIOCESI DI CONCORDIA) Pordenone L'ultimo congresso mariano degli aspiranti di A. C. (Madonna di Rosa, 21 giugno)

MANIAGO L'ammasso dei bozzoli Gli agricoltori sono avvertiti che presso la Filanda Zadra-Simoni è aperta una filiale dell'Essicatoio di Spilimbergo...

Nella Sezione Tiro a Segno La nostra Sezione di Tiro a Segno Nazionale che conta quarant'anni di fiorente attività...

Dopo la parificazione dell'Istituto Tecnico La notizia che il Ministero dell'Educazione Nazionale aveva concessa la parificazione al nostro Istituto Tecnico...

Pro Opere Parrocchiali A favore delle Opere Parrocchiali si offrirono: L. 100 Banca Cattolica del Veneto...

CAMPAGNA DI MANIAGO La festa del titolare La nostra borgata ha festeggiato sabato, S. Antonio titolare della chiesa...

SPILIMBERGO Corpus Domini Quest'anno la solenne celebrazione del Corpus Domini è riuscita oltremodo grandiosa...

FIUME Festa del Papa Ha ripreso l'attività la commissione diocesana dei maestri...

VINI DEBOLI potete conservarli sani e gustosi rivolgendovi al Chimico-Igromomo Dott. ROMANO TOMMASI - Schio.

SEMI - PIANTE - BULBI e FIORI DI STAGIONE - LAVORI DI OGNI GENERE IN FIORI FRESCI

GASPARINI UDINE - Via Savognana, 25 Telefono 4 24

QUARTA EDIZIONE RAIMONDO MANZINI. Direzione responsabile Società Anonima «Avvenire d'Italia» Stabilimento Tipografico

Le manovre di Mosca

Si potrebbe anche usare un termine meno diplomatico per definire la complessa attività di Mosca nell'Europa e nel mondo, ma il termine più appropriato è quello di manovre diplomatiche che sono in corso notevoli armamenti ed accordi militari.

Nei giorni scorsi una commissione navale sovietica si è recata a Londra per discutere un accordo navale tra i due Paesi. Queste trattative si innestano su quel trattato navale tra i due Paesi. Queste trattative si innestano su quel trattato navale tra i due Paesi.

Forse in relazione a questa autonomia tenacemente voluta da Tokio, il Governo di Mosca sta cercando di compensare con un'alleanza inglese la inferiorità della propria armata navale.

Infiorata dunque tecnica e geografica da parte della Russia ma inferiorità che il Governo di Mosca sembra avere dimenticato se ha presentato richiesta notevole per l'eventuale accordo con l'Inghilterra.

Circa la richiesta libertà di passaggio per la flotta dell'Estremo Oriente pare che la cosa non interessi l'ammiraglio inglese per il fatto semplicissimo che il Governo di Mosca non potrà mai essere nelle condizioni di attrezzare nei mari del Levante una flotta così potente da opporre efficacemente a quella del Giappone.

Ben diversa è la preparazione bellica terrestre ed aerea del Sovietico che da indiscrezioni, appare formidabile. Tutto lo sforzo industriale compiuto in questi ultimi tempi nei vari piani quinquennali, ha mirato sostanzialmente alla preparazione di una potente armata terrestre ed aerea.

Questo fatto d'arme, tuttavia, non ha avuto altro risultato pratico che quello di incrinare, tra un più intenso scioppettar di mitra-

Allo stato della mobilitazione si dovranno dimettere i pesi che si insistono sui piani più alti dell'edificio, togliere i grossi lampadari centrali, spostare i pannocci e statue dalle facciate ecc.

Assicurare che i locali destinati a rifugi siano in ordine e dotati di tutto ciò che è necessario all'atto dell'allarmino.

Il capo fabbricato dovrà tenersi in contatto col Comando Regionale per essere notizie delle disposizioni da questo impartite, per informarlo dei provvedimenti presi e delle eventuali deficienze riscontrate, per chiedere consigli e proporre sanzioni contro gli inadempimenti.

Ma soprattutto Mosca cerca di attuare una manovra di più largo giro che dovrebbe condurre a quella battaglia decisiva tra comunisti e i costi detti partiti borghesi, nella quale si dovrebbero decidere le sorti dell'Europa.

BORTOLO GALLETO

GLI SCIOPERI NEL BELGIO

Agitatori comunisti stranieri ricercati dalla polizia

BRUXELLES, 18. pom. Lo sciopero si è esteso agli operai delle fabbriche di ghiaccio di Charleroi. Gli sciocatori del porto di Aversa annunciano di proseguire la lotta ad oltranza.

Nella situazione non vi è alcun miglioramento malgrado la conferenza di ieri tra i delegati padronali ed operai alla Presidenza del Consiglio.

A Liegi la fabbrica di armi da guerra e le officine di distribuzione elettrica sono occupate militarmente. Le tipografie dei giornali minacciano lo sciopero.

A Jemappes gli sciocatori hanno incendiato un ponte. Le truppe del genio militare inviate sul posto costruirono un nuovo ponte. I giornali segnalano l'arrivo nel Belgio di agitatori comunisti stranieri ricercati dalla polizia di Vienna e di Bucarest.

IL TERRORE IN PALESTINA

L'attentato di Tel Joseph

GERUSALEMME, 18. pom. (a. d. m.) Ormai siamo quasi abituati a leggere ogni giorno il racconto di una nuova battaglia. Se mancano i bollettini di guerra da parte dei terroristi, è unicamente perché essi non hanno un comando unico con uno Stato Maggiore alle cui dipendenze funzioni un Ufficio Stampa.

Appena liquidata la narrazione dello scontro di Litta e dell'imboscata di Ain-Herod, eccoci ora serviti quella non meno drammatica intorno all'attentato di Tel Joseph.

Stanno, come nel caso immediatamente precedente, nella Valle di Esdreton, sotto gli sguardi immortali dei Monti di Gebor. Una cinquantina di arabi sono in agguato, con le carabine in pugno. Verso le undici di notte, quando le tenebre sono abbastanza fitte, escono dai loro nascondigli e si incamminano silenziosamente verso la colonia ebraica scelta a meta della loro spedizione punitiva.

Ben diversa è la preparazione bellica terrestre ed aerea del Sovietico che da indiscrezioni, appare formidabile. Tutto lo sforzo industriale compiuto in questi ultimi tempi nei vari piani quinquennali, ha mirato sostanzialmente alla preparazione di una potente armata terrestre ed aerea.

Questo fatto d'arme, tuttavia, non ha avuto altro risultato pratico che quello di incrinare, tra un più intenso scioppettar di mitra-

Le mansioni del capo fabbricato per la protezione antiaerea

ROMA, 18. L'istituzione del Capo-Fabbricato per la protezione antiaerea deliberata dal Consiglio Nazionale del P. N. F. contempla le seguenti norme dell'U. N. P. A.

Il capo fabbricato per la protezione antiaerea è nominato dal P. N. F. e dipende dal Comando Regionale delle squadre aeree antiaeree.

Al capo fabbricato è affidato il compito di accertare che tutto sia predisposto per l'oscuramento e che ci sia nessuna luce di locali interni trasparisca all'esterno. Deve disporre che le condutture del gas abbiano una chiusura centrale manovrata dal portiere o da chi per lui, in modo che la casa rimanga isolata dalla condotta esterna del gas.

BORTOLO GALLETO

Dopo gli scioperi in Spagna

La settimana lavorativa e i salari

MADRID, 18. pom. Cessato il conflitto minerario nelle Asturie sono state estese a tutta la Spagna misure, secondo le quali è fissata la settimana di 40 ore nelle miniere, di 44 all'esterno ed alla pensione agli operai di oltre 33 anni.

Si annuncia che la Banca di Credito Industriale concede un prestito di 10 milioni a 100 pesetas, ammontabili in 10 anni, per il pagamento dei salari arretrati e indennità. E' stata costituita una centrale per la vendita controllata agli operai.

Si apprende che l'autore dell'attentato contro l'ex deputato radical-socialista Edoardo Ortega ritenuto colpevole dei danni causati dai medietati esplosivi nascosti entro una cassa di uova, è stato condannato a 26 anni di reclusione, oltre a pene accessorie.

Intanto nuovi disordini sono avvenuti a Nogarras. Si hanno a lamentare parecchi feriti di cui uno grave. Mancano particolari.

Bilancio spirituale del pellegrinaggio veneto a Loreto

LORETO, 18. I quattrocento pellegrini ripartiti per le proprie case dell'Alta Italia, dopo due giorni di felice soggiorno in questa terra vibrante di risonanze spirituali, hanno portato con sé un tesoro di ricordi dolcissimi che il tempo durerà fatica a disperdere.

Dal primo incontro con la basilica insigne, dominata sul colle contro il cielo del vespero, all'estremo saluto, dal treno fuggente, alla cittadella dello spirito che la distanza ricomponesse in unità salda e gentile di linee, i visitatori sono assistiti per due giorni nel cerchio magico del disegno di Nacarot, trasvolando nella sua Casa unita e gloriosa, verso i sereni lidi adriatici, ha descritto attorno al colle lauretano.

Dispensati, in grazia della buona organizzazione, dalle cure materiali, essi hanno potuto abbandonarsi liberamente a meditare, a frequentare i santuari mistici stanchi che il spirante santità del luogo ispirava e sollecitava.

Il ricordo fedele riecheggia spesso l'emozione ansiosa e frepidante con cui ci si appressò alla sacra Casa e si contemplarono alla luce di segreti delle lampade le rozzure mura che ispirarono la Sacra Famiglia.

Lo spirito nella memoria resterà la visione degli edifici grandiosi e stupendi che la fede e la riconoscenza degli uomini costruiscono, attraverso i secoli, per rendere degna, come meglio è dato ai mortali, la sosta benedictoria della più preziosa casa del mondo.

L'armoniosa imponente monumentalità architettonica, lo splendore delle decorazioni pittoriche, lo sfarzo severo dei marmi, la magnificenza ineguagliabile, non ostentano tutte le spozioni dei doni di cui i fedeli, principi e popolani fecero omaggio alla Vergine benedictoria, e suggestiva dell'universalità e della profondità della devozione verso la cara Madonna di Loreto.

Rievocando la loro dolce sosta in terra marchigiana e il viaggio che li vide addusse e che li ritornò alla vita d'ogni giorno, i quattrocento pellegrini delle diocesi venete e di Milano, Torino, Genova, vedranno la sera e sorridente figura del Patriarca di Venezia che fu in mezzo ad essi guida saggia e paterna, affinché più ricco e durevole fosse il beneficio spirituale del pio viaggio.

E vicino a Lui riconosceranno il nunzio d'Italia mons. Borgoncini Duca, amministratore pontificio della Santa Casa, che si è compiaciuto di onorare gli ospiti con la sua autorevole presenza alla funzione eucaristica, e che, anche se compiaciuto di portare in mezzo a loro, nel gruppo fotografico di ritorno.

ROMA, 18. Come potrà venir scordata l'ammabile sollecitudine di S. E. mons. Malchiodi, vicario dell'amministrazione pontificia di Loreto, e la fratesca fraternità di Padre Emidio da Ascoli, Guardiano dei Cappuccini che custodiscono la Santa Casa? Le loro cortesi accoglienze, il senso di diffusa cordialità che fece più lieto e più caro il fausto soggiorno.

Bilancio spirituale del pellegrinaggio veneto a Loreto

LORETO, 18. I quattrocento pellegrini ripartiti per le proprie case dell'Alta Italia, dopo due giorni di felice soggiorno in questa terra vibrante di risonanze spirituali, hanno portato con sé un tesoro di ricordi dolcissimi che il tempo durerà fatica a disperdere.

Dal primo incontro con la basilica insigne, dominata sul colle contro il cielo del vespero, all'estremo saluto, dal treno fuggente, alla cittadella dello spirito che la distanza ricomponesse in unità salda e gentile di linee, i visitatori sono assistiti per due giorni nel cerchio magico del disegno di Nacarot, trasvolando nella sua Casa unita e gloriosa, verso i sereni lidi adriatici, ha descritto attorno al colle lauretano.

Dispensati, in grazia della buona organizzazione, dalle cure materiali, essi hanno potuto abbandonarsi liberamente a meditare, a frequentare i santuari mistici stanchi che il spirante santità del luogo ispirava e sollecitava.

Il ricordo fedele riecheggia spesso l'emozione ansiosa e frepidante con cui ci si appressò alla sacra Casa e si contemplarono alla luce di segreti delle lampade le rozzure mura che ispirarono la Sacra Famiglia.

Lo spirito nella memoria resterà la visione degli edifici grandiosi e stupendi che la fede e la riconoscenza degli uomini costruiscono, attraverso i secoli, per rendere degna, come meglio è dato ai mortali, la sosta benedictoria della più preziosa casa del mondo.

L'armoniosa imponente monumentalità architettonica, lo splendore delle decorazioni pittoriche, lo sfarzo severo dei marmi, la magnificenza ineguagliabile, non ostentano tutte le spozioni dei doni di cui i fedeli, principi e popolani fecero omaggio alla Vergine benedictoria, e suggestiva dell'universalità e della profondità della devozione verso la cara Madonna di Loreto.

Rievocando la loro dolce sosta in terra marchigiana e il viaggio che li vide addusse e che li ritornò alla vita d'ogni giorno, i quattrocento pellegrini delle diocesi venete e di Milano, Torino, Genova, vedranno la sera e sorridente figura del Patriarca di Venezia che fu in mezzo ad essi guida saggia e paterna, affinché più ricco e durevole fosse il beneficio spirituale del pio viaggio.

E vicino a Lui riconosceranno il nunzio d'Italia mons. Borgoncini Duca, amministratore pontificio della Santa Casa, che si è compiaciuto di onorare gli ospiti con la sua autorevole presenza alla funzione eucaristica, e che, anche se compiaciuto di portare in mezzo a loro, nel gruppo fotografico di ritorno.

ROMA, 18. Come potrà venir scordata l'ammabile sollecitudine di S. E. mons. Malchiodi, vicario dell'amministrazione pontificia di Loreto, e la fratesca fraternità di Padre Emidio da Ascoli, Guardiano dei Cappuccini che custodiscono la Santa Casa? Le loro cortesi accoglienze, il senso di diffusa cordialità che fece più lieto e più caro il fausto soggiorno.

La memoria riconoscente dei reduci andrà anche agli organizzatori del pellegrinaggio, a cominciare da monsignor Prodocimi, guida e compagno di viaggio esperto ed aucto, e da don Lisiane Bernini, segretario del Comitato pro Palestina.

Leardes, animatore efficace, arguto e instancabile di canti liturgici e di iniziative spirituali. Molti i dirigenti del Comitato si sono guadagnati la gratitudine dei pellegrini per l'ordinata e confortevole organizzazione, dal comm. Giuseppe Sommariva che non per nulla è giunto, al centinaio di visite a Lourdes, per tacere di altri Santuario, il cav. Probo Boszoli abile e solerte, dall'ing. Adolfo Valocchi, conte Giuseppe Cascio Dominioni, Grato ricordo sarà infine doveroso dei cittadini lauretani, che ai pellegrini offrono nelle loro piccole case l'ospitalità più generosa.

Ma correndo l'allettante circuito dei ricordi, il pensiero di tutti tornerà con nostalgia acuta e commossa ai crudi sassi, ai negri mattoni della mistica Casa, alla mite immagine della Madonna lauretana, alle sporgente delle gemme che i catolici di tutto il mondo le hanno donato, e in quel breve spazio rinoveranno con la fede che annulla le distanze, la preghiera fervida e fiduciosa che la cara Madonna accoglie un giorno di primavera, dalla loro bocca, lesse nei loro occhi invocanti.

E nascerà il desiderio di tornare a rivivere quelle giornate intime e serene.

Alta onorificenza al Presidente dell'agenzia Stefani

ROMA, 18. Su proposta del Capo del Capo del Governo S. M., il Re ha nominato il cav. di gr. ex. Manlio Morgagni, presidente dell'agenzia Stefani, gr. uff. dell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro.

Milano si prepara a ricever e il Duca di Addis Abeba

MILANO, 18. pom. Si annuncia che il Maresciallo Badoglio, il prossimo 20 giugno, sarà ospite di Milano. La capitale lombarda accoglierà con grandiose dimostrazioni il Duca di Addis Abeba.

LONDRA, 18. pom. Tafari Makonnen e la sua famiglia hanno lasciato oggi Londra per la Somalia.

Per elevare il tono del varietà

Una forma di avanspettacolo musicale

ROMA, 18. pom. Allo scopo di tentare una nuova forma di spettacolo musicale tendente ad elevare il tono ed il carattere dell'avanspettacolo, il Sindacato fascista musicisti invita i compositori italiani a presentare un lavoro musicale che sostituisca, là dove le possibilità economiche ed ambientali lo consentono, l'attuale avanspettacolo.

Detta composizione potrà durare da 20 a 30 minuti. E' lasciata la più ampia libertà di un soggetto sulla forma e sul carattere del lavoro. Il contenuto in uno spirito artistico, decisamente avvicinarsi alle esigenze del pubblico popolare che frequenta il cinematografo.

Le modalità del concorso possono essere richieste presso la sede del Sindacato stesso in Roma anche per posta. Il Concorso si chiuderà il 20 ottobre 1935-XV.

L'iniziativa del Sindacato fascista musicisti tende a sostituire nelle sale cinematografiche una delle forme più disgraziate diffuse di spettacolo popolare, non può che incontrare la simpatia di quanti si preoccupano, non a torto, della degenerazione abituale di tali spettacoli nella più volgare immoralità.

L'iniziativa, come si annuncia, ha infatti lo scopo di elevare il «tono» del «carattere» dell'avanspettacolo, che deve essere contenuto in uno spirito artistico, e intonato alle esigenze del pubblico.

Una elevazione di tono non può non esser strettamente connessa ad una ispirazione superiore di ordine morale e se deve rispondere alle esigenze del pubblico italiano, del pubblico popolare, deve rispondere ad esigenze strettamente morali, secondo lo spirito di sana educazione della massa che è posta alle basi della legislazione fascista e che rappresenta un retaggio cristiano della nostra civiltà.

Speriamo dunque che, rispondendo a queste premesse, l'iniziativa del Sindacato fascista musicisti, possa efficacemente segnare un nuovo orientamento degli spettacoli popolari, aderenti, alla sensibilità artistica e spirituale del popolo italiano.

LE MANOVRE AEREE A MALTA

Grande folla ha assistito ad un attacco aereo contro la Valletta compiuto con eccezionale verosimiglianza ed un certo numero di persone è rimasto intossicato da gas lagrimogeni.

SONA stati simulati incendi al Teatro dell'Opera e ad alcuni edifici pubblici con relativa mobilitazione di tutti i mezzi pompieri, mentre le squadre di pronto soccorso della difesa antiaerea hanno dovuto funzionare sul serio per eliminare gli effetti del gas lagrimogeno. La fine dell'esercitazione è stata data dal suono delle campane.

Oltre 43.000 lire rubate con un noto trucco

SAVONA, 18. pom. La signora Antonietta Bozzano, di anni 38, si recava a compiere una operazione bancaria presso uno degli istituti di credito della città e quindi usciva dalla banca con un involto contenente titoli per 43.000 lire.

CRONACA SPORTIVA

Le ricompense al valore atletico

DOMANI si riunirà allo Stadio del Partito il comitato di presidenza della G. O. N. I., per formulare le proposte di ricompense al valore atletico. Le medaglie saranno distribuite il 3 luglio prossimo in occasione del saggio finale del concorso nazionale del Popolatore che si svolgerà in Piazza di Siena.

PUGILATO

Semifinale del campionato assoluto Louis-Schmeling

NUOVA YORK, 18. pom. Sono di fronte due prodotti di scuole diverse e di razze diverse: Joe Louis, meticcio americano, pupillo di classe eccelsa, abbatte il campione ultimo del mondo, Beer serio e correato atleta; Max Schmeling tedesco, astro di un periodo non molto fortunato per il pugilato mondiale.

SCHERMA

MILANO, 18. pom. Nella sala d'armi della Società del Giardino si è svolto un girone preliminare schermitico di spada per la formazione della rappresentativa italiana ai giochi di Berlino. Sono stati disputati 25 assalti che hanno dato la seguente classifica:

CORRIERE COMMERCIALE

BORSA DI MILANO

Table with columns: TITOLO, Valore nominale, Ultima quotazione, Imp. Data, Chius. prec., Chius. ediz. It contains market data for various stocks and bonds.

Mercuri granari

Table with columns: Mercati, Valore, showing grain market prices for various locations like Ferrara, Forlì, Modena, Ostiglia, Rovigo, etc.

PUBBLICITÀ ECONOMICA

Questi avvisi si ricercano presso gli uffici de «L'AVVENIRE D'ITALIA», Bologna, Via Mentovana 4.

LE MANOVRE AEREE A MALTA

Grande folla ha assistito ad un attacco aereo contro la Valletta compiuto con eccezionale verosimiglianza ed un certo numero di persone è rimasto intossicato da gas lagrimogeni.

SONA stati simulati incendi al Teatro dell'Opera e ad alcuni edifici pubblici con relativa mobilitazione di tutti i mezzi pompieri, mentre le squadre di pronto soccorso della difesa antiaerea hanno dovuto funzionare sul serio per eliminare gli effetti del gas lagrimogeno.

Oltre 43.000 lire rubate con un noto trucco

SAVONA, 18. pom. La signora Antonietta Bozzano, di anni 38, si recava a compiere una operazione bancaria presso uno degli istituti di credito della città e quindi usciva dalla banca con un involto contenente titoli per 43.000 lire.

CRONACA SPORTIVA

Le ricompense al valore atletico

DOMANI si riunirà allo Stadio del Partito il comitato di presidenza della G. O. N. I., per formulare le proposte di ricompense al valore atletico. Le medaglie saranno distribuite il 3 luglio prossimo in occasione del saggio finale del concorso nazionale del Popolatore che si svolgerà in Piazza di Siena.

PUGILATO

Semifinale del campionato assoluto Louis-Schmeling

NUOVA YORK, 18. pom. Sono di fronte due prodotti di scuole diverse e di razze diverse: Joe Louis, meticcio americano, pupillo di classe eccelsa, abbatte il campione ultimo del mondo, Beer serio e correato atleta; Max Schmeling tedesco, astro di un periodo non molto fortunato per il pugilato mondiale.

SCHERMA

La preolimpionica milanese

MILANO, 18. pom. Nella sala d'armi della Società del Giardino si è svolto un girone preliminare schermitico di spada per la formazione della rappresentativa italiana ai giochi di Berlino. Sono stati disputati 25 assalti che hanno dato la seguente classifica:

LA RADIO DI OGGI

MILANO - TORINO - GENOVA - TRIESTE - FIRENZE - BOLOGNA - ROMA III

ROMA - NAPOLI - BARI - MILANO II - TORINO II

EMODINA

PILLOLE LASSATIVE RACCOMANDATE NELLA SITUAZIONE ABITUALE. NON DANNO DOLORE. NON IRRITANO. EFFETTO SICURO.

Società Anonima Tipografica VICENZA

PUBBLICAZIONI PER IL CLERO

REGISTRO MESSE

Pratico, comodo, elegantissimo, in formato cm. 12x22 di fogli 9 a pagina piena, stampato in rosso-nero, legato piena tela, francatura oro, con splendidi medaglioni in metallo platinato, del S. Giove di Gesù sul cartone davanti, sufficiente per cinque anni.

VADE MECUM PII SACERDOTIS

Elegante edizione form. cm. 8x18 pag. 320 carta Indiana, caratteri ben leggibili, stampa perfetta: 1. - Legato tela, fogli 105, segnapagina seta, busta L. 6,-

INALATORIO

Via Castiglione 5 p. p. Tel. 20-854 BOLOGNA (Aut. Prof. 92946 - 3-31) Bolognese

Advertisement for ROMAGARETTO cigarettes, featuring an illustration of a man smoking and the brand name in large stylized letters.